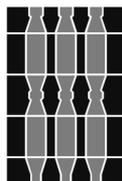


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 25 settembre 2024

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE

SERVIZIO CREAZIONE E SVILUPPO DELLE IMPRESE. CRISI INDUSTRIALI.

COMMERCIO ED ARTIGIANATO. AIUTI DI STATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2024, n. **9935**.

PR FESR 2021-2027. Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.3 “Sostegno alla digitalizzazione delle imprese.” Approvazione Avviso Bridge To Digital - anno 2024. Prenotazione impegno di spesa ai sensi dell’art. 56 comma 4 del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. per complessivi € 6.000.000,00 a valere sul cap. 06766_S del bilancio regionale.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO CREAZIONE E SVILUPPO DELLE IMPRESE. CRISI INDUSTRIALI. COMMERCIO ED ARTIGIANATO. AIUTI DI STATO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2024, n. **9935**.

PR FESR 2021-2027. Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.3 “Sostegno alla digitalizzazione delle imprese.” Approvazione Avviso Bridge To Digital - anno 2024. Prenotazione impegno di spesa ai sensi dell’art. 56 comma 4 del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. per complessivi € 6.000.000,00 a valere sul cap. 06766_S del bilancio regionale.

Visto il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Omissis

Visto il Programma regionale dell’Umbria FESR 2021-2027 ed in particolare il contenuto - nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 1.2 - deIl’Azione 1.2.3. avente ad oggetto il Sostegno alla digitalizzazione delle imprese;

Visto il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” (GUUE L del 15.12.2023);

Vista la Determinazione Direttoriale n. 7173 del 30/06/2023 ad oggetto PR FESR Umbria 2021-2027 - CCI 2021IT16RFPR018. Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” per la programmazione 2021-2027.

Vista la D.G.R. n. 725 del 01/08/2024 avente ad oggetto: “PR FESR 2021-2027 - Programmazione finanziaria in seguito ad assegnazione risorse FSC 2021-2027 per cofinanziamento Programma - Delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024.”;

Vista la D.G.R. n. 772 del 01/08/2024 avente ad oggetto: “PR FESR 2021-2027 Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.3. Determinazioni in ordine all’Avviso Bridge To Digital - anno 2024.” così come modificata con successiva D.G.R. n. 786 del 07/08/2024;

Omissis

Ritenuto pertanto - in attuazione di quanto sopra esposto - di procedere all’approvazione dell’Avviso per il sostegno alla digitalizzazione delle PMI denominato Bridge To Digital 2024;

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare - in esecuzione della D.G.R. n. 772/2024 così come modificata con successiva D.G.R. n. 786/2024 e in attuazione del PR FESR 2021-2027 Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.3 - l’Avviso Bridge To Digital 2024 ed i relativi allegati dando atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato Avviso Bridge To Digital 2024 per sostegno alla digitalizzazione delle PMI
- Allegato 1 - Definizione di PMI
- Allegato 2 - Aree 107.3.c Umbria (estratto carta degli aiuti a finalità regionale 22-27)
- Allegato 3 - Comuni ricompresi nelle aree di crisi
- Allegato 4 - Specifiche interventi di digitalizzazione
- Allegato 5 - Sintesi Criteri di valutazione, indicatori e punteggi
- Allegato 6 - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 7 - Richiesta di ammissione alle agevolazioni - Fac-simile
- Allegato A - Dichiarazione “Impresa Unica”
- Allegato B - Diagnosi digitale

2. di precisare che l'*Allegato 7 - Richiesta di ammissione alle agevolazioni* viene fornito esclusivamente a titolo di fac-simile e potrà pertanto differire nell'aspetto grafico dal modello originale generato dal servizio on-line di compilazione, raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>;

3. di precisare che la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni è strutturata in due stadi con le seguenti tempistiche:

— **compilazione** della domanda di ammissione alle agevolazioni mediante accesso all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> a decorrere **dalle ore 10:00:00 del 4 novembre 2024**;

— **richiesta ticket di prenotazione ed invio** della domanda di ammissione alle agevolazioni mediante accesso all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> a decorrere **dalle ore 10:00:00 del 25 novembre 2024**;

4. di precisare altresì che il **termine ultimo** per la compilazione, la prenotazione Ticket e l'invio delle domande di ammissione alle agevolazioni è fissato alle **ore 12:00:00,000000 del 28 febbraio 2025**;

5. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del Sito ufficiale della Regione Umbria i documenti elencati al precedente punto 1 nonché estratto del presente provvedimento.

Omissis

Perugia, lì 18 settembre 2024

Il dirigente
SABRINA PAOLINI



PR FESR 2021 – 2027

OBIETTIVO SPECIFICO 1.2

Azione 1.2.3 - Sostegno alla digitalizzazione delle imprese

AVVISO

Bridge To Digital 2024



Indice

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Soggetti beneficiari
- Art. 3 Interventi agevolabili
- Art. 4 Durata del progetto
- Art. 5 Norme generali di ammissibilità delle spese
- Art. 6 Spese Ammissibili
- Art. 7 Spese Escluse
- Art. 8 Regime di Aiuto
- Art. 9 Natura e misura delle agevolazioni
- Art. 10 Divieto di cumulo
- Art. 11 Dotazione finanziaria
- Art. 12 Compilazione ed invio delle domande di ammissione alle agevolazioni
 - Art. 12.1 Registrazione dell'impresa
 - Art. 12.2 Compilazione della Domanda di ammissione
 - Art. 12.3 Ticket di prenotazione, convalida e invio della Domanda
 - Art. 12.4 Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande
- Art. 13 Procedura di selezione delle domande
 - Art. 13.1 Iter istruttorio
 - Art. 13.2 Criteri di valutazione e di premialità
 - Art. 13.3 Richieste di integrazione
 - Art. 13.4 Adozione dei provvedimenti finali e assegnazione delle risorse
- Art. 14 Comunicazione di ammissione a contributo e attuazione del progetto agevolato
- Art. 15 Proroghe e variazioni
- Art. 16 Operazioni straordinarie di impresa
- Art. 17 Rendicontazione del progetto agevolato
- Art. 18 Erogazione del contributo
- Art. 19 Ispezioni e controlli
- Art. 20 Obblighi dei beneficiari
- Art. 21 Principio del "non arrecare un danno significativo" (Do not significant harm, DNSH)
- Art. 22 Rinuncia al contributo concesso
- Art. 23 Esclusione, revoca e recupero somme erogate
- Art. 24 Rispetto delle norme comunitarie
- Art. 25 Informazioni sul procedimento e trattamento dei dati personali
- Art. 26 Comunicazioni e contatti
- Art. 27 Modulistica



Avviso **Bridge To Digital 2024**

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso è emanato nel rispetto della normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2021-2027 ed in particolare del
 - Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
 - Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
2. L'Avviso intende dare attuazione all'Azione 1.2.3 "Sostegno alla digitalizzazione delle imprese" del PR FESR Regione Umbria 2021-2027 (approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8818 final del 28.11.2022) ed a quanto previsto dalle D.G.R. n. 772 del 01/08/2024 e D.G.R. n. 786 del 07/08/2024 - con le quali la Giunta regionale ha assunto Determinazioni in ordine alla predisposizione del presente Avviso.
3. In tale ottica l'individuazione delle tipologie di intervento agevolabili è stata operata nel rispetto dei seguenti criteri di selezione delle operazioni per l'Azione 1.2.3 del PR FESR 21-27 della Regione Umbria - approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 9/3/2024:
 - Coerenza con strategia, contenuti e obiettivo specifico 1.2 del programma Regionale FESR 21-27;
 - Coerenza con la Strategia Digitale Europea e il Piano di azione europeo sull'e-government, oltre che con la Comunicazione Bussola per il Digitale 2030;
 - Coerenza con le indicazioni contenute nel Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale della Commissione europea, con la Strategia Nazionale per l'intelligenza artificiale e con il Piano Coordinato europeo per l'intelligenza artificiale;
 - Coerenza con la Comunicazione sulla Strategia dell'UE in materia di dati (COM (2020) 66 final) e con la direttiva (UE) 2019/1024 su open data;
 - Coerenza con disposizioni nazionali e linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in materia digitale.
4. La finalità è quella di supportare il processo di digitalizzazione delle micro e piccole imprese umbre sostenendo l'adozione da parte delle stesse di soluzioni digitali diffuse e trasversali idonee ad aumentarne l'efficienza e la competitività. In tal senso si mira a finanziare sia progetti realizzati da imprese con un basso livello di intensità digitale volti a compiere i primi



step del percorso di digitalizzazione sia progetti più complessi ed integrati per il raggiungimento di un alto livello di intensità digitale.

Art. 2 Soggetti Beneficiari

1. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Avviso le **Micro e Piccole Imprese** operanti nel territorio della regione Umbria nei seguenti settori di attività economica così come identificati sulla base della classificazione ATECO 2007:
 - C - Attività manifatturiere
 - F – Costruzioni
 - G – Commercio all’ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli
 - H – Trasporto e magazzinaggio
 - I 56 – Attività dei servizi di ristorazione
 - J – Servizi di informazione e comunicazione
 - M – attività professionali, scientifiche e tecniche
 - N – Noleggio, agenzie di viaggi, servizi di supporto alle imprese
 - S – Altre attività di servizifatte salve le esclusioni derivanti dall’applicazione della normativa nazionale e comunitaria di riferimento di cui al successivo comma 3.
2. Tali imprese, alla data di presentazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni devono:
 - a. essere in possesso dei requisiti dimensionali di micro o piccola impresa così come previsti nella Definizione di PMI di cui all’Allegato I del Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (Allegato 1);
 - b. non presentare le caratteristiche di “impresa in difficoltà” così come definita ai sensi dell’art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) 2014/651¹;

¹ «Imprese in Difficoltà»: in conformità al comma 18 dell’art. 2 del RGE e fatte salvo le precisazioni ivi previste, sono le PMI che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze

- a. nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- b. nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c. qualora l’impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l’apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d. qualora l’impresa abbia ricevuto un Aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un Aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.



- c. essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese Italiane presso la CCIAA competente per territorio e risultare ivi attive;
 - d. esercitare a titolo prevalente un'attività ricompresa tra quelle ammissibili della classificazione ATECO 2007 di cui al precedente comma 1;
 - e. avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio della regione Umbria da individuarsi quale sede di realizzazione dell'intervento agevolato. Tale sede deve essere registrata al registro delle imprese, attiva e con codice di attività primario ATECO 2007 rientrante tra quelli ammissibili di cui al precedente comma 1;
 - f. essere operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a fallimento o a liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo o altre procedure concorsuali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - g. non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario;
 - h. non essere state oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - i. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna, le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e le disposizioni fiscali vigenti.
3. Sono escluse dalle agevolazioni:
- a. nel rispetto dell'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1058 le imprese attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, ossia le imprese operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (Codice 12) e nella sezione G (codici 46.21.21, 46.35, 46.39.20, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2007;
 - b. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831 le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli ossia le imprese operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione A
-



(agricoltura, silvicoltura e pesca) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2007.

4. Il requisito dimensionale di cui al comma 2, lettera a) deve sussistere almeno fino alla data di concessione dell'agevolazione; gli altri requisiti devono invece permanere almeno fino alla data di erogazione del contributo, fatto salvo il diverso limite temporale previsto per il rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 come meglio precisato al successivo art. 20 comma 1.
5. Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000. Tali dichiarazioni possono essere verificate da Regione Umbria o da altri soggetti preposti al controllo, anche a campione, nei casi di fondato dubbio della loro veridicità e anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 7, comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.
6. Il Richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Umbria qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione resa in Domanda.
7. Ciascun beneficiario potrà presentare una **sola Domanda di agevolazione** a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui risultino inviate più domande di agevolazione e non ci sia formale rinuncia da parte del soggetto richiedente sarà presa in considerazione la prima utilmente collocata nell'ordine istruttorio di cui al successivo art. 13, comma 2.

Art. 3

Interventi agevolabili

1. Le tipologie di interventi agevolabili sono le seguenti:
 - A) **DIAGNOSI DIGITALE** ex ante ed ex post, redatta e sottoscritta - in conformità al modello di cui all'Allegato B - da uno dei seguenti soggetti con caratteristiche di terzietà ed indipendenza sia rispetto all'impresa richiedente le agevolazioni che ai fornitori coinvolti nella realizzazione del progetto:
 - i. Innovation manager certificato ai sensi della norma UNI 11814 da un organismo di certificazione del personale accreditato da ACCREDIA in accordo alla norma ISO/IEC 17024 per la specifica norma;
 - ii. Referente tecnico incaricato di un European Digital Innovation Hub (EDIH), Digital Innovation Hub (DIH), Competence center (CC) o Punto Impresa Digitale (PID) inseriti nel portale Atlante i4.0.



- B) **INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE**, coerenti con le indicazioni risultanti dalla Diagnosi digitale ex ante, relativi a:
- a) adozione di nuovi sistemi di DIGITAL COMMERCE & ENGAGEMENT;
 - b) migrazione dell'infrastruttura di applicazioni aziendali e relativi dati esistenti da server a cloud pubblico (CLOUD COMPUTING);
 - c) adozione di sistemi di CYBER SECURITY;
- con le specifiche indicate all'Allegato 4.
2. Il progetto proposto dall'impresa richiedente i benefici dovrà **obbligatoriamente** prevedere:
- a) l'intervento di cui al precedente comma 1, lettera A (diagnosi digitale);
si precisa al riguardo che la diagnosi digitale, per la parte ex ante, dovrà essere realizzata dopo la pubblicazione del presente Avviso e preventivamente rispetto alla presentazione della Domanda di ammissione a contributo;
 - b) uno o più degli interventi di cui al comma 1, lettera B individuati in coerenza con quanto indicato nell'analisi digitale ex ante realizzata;
 - c) un ammontare complessivo di spese ammissibili compreso nei seguenti limiti:
- | Dimensione impresa | Spesa minima | Spesa massima |
|-------------------------|--------------|---------------|
| Micro e Piccola impresa | € 5.000,00 | € 30.000,00 |
3. Nell'ambito di tali limiti la spesa relativa alla Diagnosi Digitale sarà riconosciuta nella misura massima di euro 1.000,00.
4. La Domanda di ammissione ai benefici verrà esclusa qualora non venga rispettata anche una sola delle condizioni di cui al precedente comma 2. Nel caso in cui la Domanda presentata evidenzia una spesa ammissibile superiore ad € 30.000,00 la stessa verrà rimodulata in sede di istruttoria e ricondotta a tale limite massimo, ai fini del calcolo corretto del contributo.
5. Il rispetto delle suddette condizioni di ammissibilità verrà verificato:
- a seguito di istruttoria formale e valutativa, ai sensi del successivo art. 13.1;
 - in sede di eventuale variazione progettuale ai sensi del successivo art. 15;
 - in sede di rendicontazione del progetto agevolato ed erogazione del contributo ai sensi dei successivi artt. 17 e 18.
6. Gli interventi facenti parte del progetto proposto dovranno:
- a. essere riferibili all'attività imprenditoriale svolta presso la sede operativa ubicata nel territorio della regione Umbria ed indicata quale sede di realizzazione dell'intervento agevolato;
 - b. non riguardare attività imprenditoriali che rientrino nei settori esclusi ai sensi del Reg. (UE) 2021/1058 o del Reg. (UE) 2023/2831.



Art. 4 Durata del progetto

1. Il progetto può essere avviato **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e deve concludersi entro 12 mesi** dalla data di adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione, fatta salva eventuale proroga di cui al successivo art.15.
2. In funzione di quanto indicato all'articolo precedente il Progetto si compone di:
 - a. **diagnosi digitale ex ante**
 - b. **Interventi di digitalizzazione**
 - c. **diagnosi digitale ex post**
3. Nell'ambito della richiamata tempistica di cui al comma 1 la **diagnosi digitale ex ante** dovrà essere redatta e sottoscritta:
 - dopo la pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
 - prima della presentazione della Domanda di ammissione ai benefici, cui la stessa dovrà essere allegata;
4. Si precisa che ai fini del presente Avviso:
 - a. per data di avvio si intende la data di assunzione del primo impegno giuridicamente vincolante ai fini della realizzazione del progetto/intervento (ordine dei beni/servizi, contratto o lettera di incarico, fattura del fornitore dei beni/servizi, pagamenti anche a titolo di acconto, etc.);
 - b. per data di conclusione del progetto si intende la data entro la quale dovranno risultare:
 - i. gli investimenti in beni strumentali materiali ed immateriali agevolati effettivamente installati e funzionanti e i servizi professionali ICT di supporto specialistico effettivamente resi;
 - ii. la diagnosi digitale redatta e sottoscritta anche nella sua parte ex post;
 - iii. tutte le spese relative al progetto interamente fatturate, pagate e quietanzate.
5. Si precisa infine che in base a quanto previsto nel comma 6 dell'articolo 63 del Reg. UE 2021/1060, non sono agevolabili con il presente bando gli interventi materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la Domanda di contributo, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

Art. 5 Norme generali di ammissibilità delle spese

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058, nonché, nelle more dell'approvazione di analogo Regolamento per il periodo di programmazione 2021-2027, in coerenza con il Decreto del Presidente della Repubblica 5



febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”

2. Per poter essere ammissibili le spese dovranno essere:
 - coerenti con le finalità del presente Avviso;
 - pertinenti e riconducibili al progetto proposto ed approvato;
 - effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente fiscalmente validi (ad esclusione delle spese generali di cui all’art. 6, comma 1, lett.e);
 - contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili;
 - sostenute, fatturate e pagate nel periodo di ammissibilità della spesa come indicato all’art. 4;
 - tracciabili, ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione e contabilizzate in uno o più conti correnti intestati al beneficiario.
3. In particolare, ai fini dell’ammissibilità delle relative spese:
 - a. i **titoli di spesa** dovranno **obbligatoriamente**:
 - i. essere intestati all’impresa beneficiaria;
 - ii. riportare l’indicazione del CUP (Codice Univoco di Progetto) attribuito al progetto agevolato e comunicato all’impresa beneficiaria in sede di ammissione a contributo, nel rispetto di quanto previsto dal D.L. n° 13/2023 convertito in Legge n° 41/2023 e s.m.i. Per i titoli di spesa emessi prima del ricevimento di tale comunicazione è comunque necessario che gli stessi riportino l’indicazione del presente Avviso mediante l’apposizione della dicitura “Spesa per la quale è stata presentata Domanda di agevolazione a valere sull’Avviso Bridge To Digital 2024.”;
 - b. i **pagamenti** dovranno essere effettuati dall’impresa beneficiaria **esclusivamente** mediante bonifico bancario, ricevuta bancaria (RI.BA.), carta di credito aziendale (con esclusione quindi dell’utilizzo di carte di credito personali di titolari/soci/legali rappresentanti) o altro strumento di pagamento di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario. Saranno esclusi dalle agevolazioni le spese pagate con modalità diverse da quelle sopra elencate ed in particolare le spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l’impresa e il soggetto fornitore, nonché i pagamenti effettuati da soggetti terzi rispetto all’impresa beneficiaria del contributo.
4. I costi dell’intervento ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA detraibile, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.



Art. 6 Spese Ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese strettamente pertinenti e funzionali alla realizzazione degli interventi di digitalizzazione agevolabili di cui al precedente art. 3 e relative specifiche di cui all'Allegato 4 ricomprese nelle seguenti tipologie:

A. COSTI DIRETTI

- a. **CONSULENZA** esclusivamente per la diagnosi digitale (ex ante ed ex post);
- b. **INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI** materiali ed immateriali di natura ICT limitatamente alle tipologie di interventi di digitalizzazione elencate all'art.3 comma 1, lettera B). Sono quindi ammissibili le spese relative ad hardware o licenze software. I costi sostenuti per l'acquisto di hardware non potranno superare il 10% dell'ammontare totale dei costi diretti del progetto;
- c. **SERVIZI PROFESSIONALI ICT DI SUPPORTO SPECIALISTICO** in connessione ai servizi cloud;
- d. **CANONI DI UTILIZZO DEI SERVIZI CLOUD** associati al progetto descritto per la durata complessiva di 12 mesi dalla loro attivazione. Sono ammissibili canoni periodici o a consumo relativi esclusivamente a nuovi contratti direttamente correlati agli interventi di cui all'art. 3 mentre sono escluse le estensioni di contratti esistenti. Per la cyber security sono ammessi servizi di "sicurezza gestita" per la durata complessiva di 12 mesi dalla loro attivazione.

B. COSTI INDIRETTI

- e. **SPESE GENERALI** - In questa voce sono ricompresi i costi indiretti per la definizione e la gestione del progetto e per l'addestramento del personale al fine dell'acquisizione delle nuove competenze. Tali spese sono riconosciute applicando - ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera a) del reg. (UE) 2021/1060 - un tasso forfettario del 5% ai costi diretti ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) e non sono pertanto soggette agli obblighi di rendicontazione di cui all'art 17.

Art. 7 Spese Escluse

1. In generale sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:
 - a) riferite a interventi avviati (in tutto o in parte) in data pari o anteriore rispetto alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
 - b) riferite a interventi materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la Domanda di contributo, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno;



- c) relative ad interventi non realizzati nel rispetto della tempistica indicata al precedente art. 4.
- d) fatturate, pagate e quietanzate oltre i 12 mesi successivi alla data di concessione del contributo, fatta salva eventuale proroga di cui all'art. 15;
- e) per le quali il pagamento sia avvenuto con forme diverse da quelle indicate al precedente art. 5 comma 3;
- f) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
- dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale;
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
2. Sono inoltre escluse le spese relative a:
- a) hardware relativo a postazioni di lavoro (PC fissi e portatili, stampanti, monitor, ecc);
 - b) licenze per sistemi operativi desktop, server o per database, installati su hardware fisico;
 - c) licenze relative a soluzioni/pacchetti di produttività tipo "office automation", videoconferenza, posta elettronica installate su hardware fisico;
 - d) beni usati e/o beni oggetto di revamping o acquistati in leasing;
 - e) stampanti, fotocopiatrici, calcolatrici smartphone e tablet;
 - f) impianti di videosorveglianza e/o antifurto;
 - g) attività di assistenza, manutenzione, aggiornamento e gestione per servizi diversi da quelli finanziabili con il presente Avviso;
 - h) materiale di consumo scorte o minuteria, anche se riferite agli interventi oggetto del contributo;
 - i) consulenza in materia fiscale, contabile, giuridico-legale, o spese di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - j) acquisizione di Certificazioni;
 - k) adeguamento ad obblighi di legge e/o regolamenti;
 - l) rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti etc.);
 - m) imposta sul valore aggiunto (IVA) ed ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo salvo il caso in cui sia afferente al progetto finanziato e nella misura in cui non sia recuperabile dal beneficiario;
 - n) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, deprezzamenti e passività, interessi passivi e di mora, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;



- o) progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
 p) tipologie in generale diverse da quelle ammissibili individuate nel precedente art. 6.

Art. 8 Regime di Aiuto

1. I contributi di cui al presente Avviso sono concessi a titolo di *De minimis* ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" (GUUE L del 15.12.2023), entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024.
2. Si precisa al riguardo che, nel rispetto dell'art. 3 del suddetto Reg. (UE) 2023/2831, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi da uno Stato membro a un "impresa unica" - così come definita dall'art. 2, comma 2 del medesimo Reg. (UE) 2023/2831 - non deve superare l'importo di € 300.000,00 nell'arco di tre anni.
3. A tal fine il legale rappresentante dell'impresa richiedente, in sede di presentazione della Domanda di ammissione ai benefici, dovrà fornire apposita dichiarazione sostitutiva indicando le imprese con le quali intercorre una delle relazioni previste dall'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) 2023/2831 relativo alla definizione di "impresa unica" (Allegato A).

Art. 9 Natura e misura delle agevolazioni

1. Il contributo è calcolato sul valore complessivo di spesa ammissibile e comunque nel limite dell'importo richiesto dall'impresa nella Domanda di ammissione alle agevolazioni.
2. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso a copertura di una quota delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario, variabile in base alle dimensioni dell'impresa (Micro e piccola impresa come da definizione di cui all'Allegato I del Reg. (UE) 2014/651) secondo il seguente schema:

Tabella 1 - Intensità delle agevolazioni

Dimensione impresa	% di contribuzione su spesa ammissibile		
	DIAGNOSI DIGITALE (art. 3, comma 1, lett. A)	INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE (art. 3, comma 1, lett. B) e SPESE GENERALI (ex art. 6 comma 1 lett. e)	
		Contribuzione base	Maggiorazione
Micro imprese	80%	60%	5%
Piccole imprese	70%	50%	5%



3. La maggiorazione rispetto alla contribuzione di base verrà riconosciuta laddove ricorra almeno una delle condizioni previste in ordine ai criteri di premialità di cui all'art. 13.2.

Art. 10 Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di stato o con altri aiuti De minimis, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.
2. E' fatta salva la possibilità di cumulo con agevolazioni fiscali non costituenti aiuto di stato ed agevolazioni derivanti dall'intervento di fondi pubblici di garanzia operanti in regime "de minimis" a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene/servizio non superi il valore totale dello stesso (divieto del "doppio finanziamento") e fermo restando il rispetto del massimale previsto dall'art. 3 del Reg. (UE) n2023/2831.

Art. 11 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso – secondo quanto disposto dalle D.G.R. n° 772/2024 e D.G.R. n° 786/2024 - è pari ad € 6.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'Azione 1.2.3 del PR FESR 2021-2027.
2. Nell'ambito di tale dotazione è costituita una riserva settoriale di € 3.000.000,00 a favore delle imprese operanti nel Commercio e nei Servizi di Ristorazione. La collocazione delle imprese richiedenti le agevolazioni in tale riserva verrà operata, in sede di istruttoria, in funzione del codice ATECO 2007 primario corrispondente all'unità locale indicata quale sede di realizzazione dell'intervento proposto, che dovrà rientrare nella sezione G o nella divisione 56 (sezione I) della classificazione ATECO 2007.
3. La dotazione suddetta potrà essere incrementata con successive eventuali assegnazioni disposte dalla Giunta regionale.
4. Le ammissioni a contributo saranno effettuate in base alle effettive disponibilità di bilancio.

Art. 12 Compilazione ed invio della Domanda di ammissione alle agevolazioni

Art. 12.1 – Registrazione dell'impresa

1. Ai fini della compilazione ed invio della Domanda di ammissione alle agevolazioni l'impresa dovrà disporre:



- delle credenziali SPID o CIE²;
- di un indirizzo di **Posta Elettronica Certificata**, valido e funzionante;
- del certificato di **firma digitale del legale rappresentante**, in corso di validità;
- di una **marca da bollo** da € 16,00.

Art. 12.2 – Compilazione della Domanda di ammissione

1. La **compilazione delle domande** di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata **a partire dalle ore 10:00:00 del 4 novembre 2024 e fino alle ore 12:00:00,000000 del 28 febbraio 2025** utilizzando **esclusivamente il servizio on line** raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>
2. Durante la compilazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni dovranno essere **obbligatoriamente** inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati:
 - a) Diagnosi digitale ex ante redatta secondo il modello di cui all'Allegato B e sottoscritta digitalmente dal professionista incaricato, in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3;
 - b) Preventivi di spesa: l'impresa richiedente dovrà presentare un preventivo di spesa relativo alla diagnosi digitale (ex ante ed ex post) ed almeno un preventivo di spesa per gli interventi di digitalizzazione da attivare emesso dal fornitore prescelto. Lo stesso fornitore potrà peraltro realizzare più interventi di digitalizzazione tra quelli previsti all'art 3 comma 1 lett B). Nel caso di contratto telematico (es. contratto point and click) l'acquisto del servizio dovrà essere documentato attraverso lo screen shot della pagina web contenente il riepilogo dell'offerta al pubblico (art. 1336 c.c) con la descrizione dell'oggetto o del servizio, il prezzo e l'invito ad acquistare.

Si precisa che i preventivi allegati non dovranno avere valenza di sottoscrizione contrattuale fatto salvo quanto previsto riguardo alla data di avvio dell'intervento come da art. 4;
 - c) Dichiarazione "Impresa Unica" necessaria ai fini delle verifiche "de minimis" redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato A e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa dichiarante;
 - d) In caso di richiesta della relativa maggiorazione contributiva:
 - accordo di contrattazione di secondo livello sottoscritto da non più di 24 mesi alla data di presentazione della Domanda di agevolazione;
 - documentazione attestante l'operatività nel settore dell'automotive alla data di presentazione della Domanda (contratti/ordini di fornitura/fatture riferite agli ultimi tre anni e aventi come controparte una fabbrica di autovetture ovvero un fornitore di una fabbrica di autovetture anche non localizzati in Umbria).

² Per informazioni riguardanti l'attivazione dello SPID si rimanda al sito <https://www.spid.gov.it/> mentre per CIE si rimanda al sito <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>



3. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, l'impresa richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà altresì conservare una copia cartacea della Domanda di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una Domanda di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

Art. 12.3 – Ticket prenotazione, convalida ed invio della Domanda

1. A partire dalle **ore 10:00:00 del 25 novembre 2024 e fino alle ore 12:00:00,000000 del 28 febbraio 2025** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione, l'utente potrà esperire le seguenti fasi necessarie ai fini dell'invio della Domanda di ammissione alle agevolazioni:

FASE 1 – Richiesta ticket di prenotazione associato alla Domanda.

Per ottenere il ticket di prenotazione tutti gli step di compilazione devono essere stati validati senza errori. **Tale ticket di prenotazione determinerà l'ordine cronologico di presentazione** delle domande in base al quale – ai sensi del D.Lgs. n° 123/98 art. 5, comma 3 – sarà effettuata l'istruttoria delle domande pervenute.

FASE 2 – Convalida della Domanda.

Solo successivamente all'ottenimento del ticket il compilatore potrà procedere allo step di **convalida generale** della Domanda e alla generazione del file pdf della Richiesta di ammissione, il cui contenuto è fornito in fac-simile all'Allegato 7 al presente Avviso.

Nella Richiesta di ammissione sarà riportato il numero del ticket di prenotazione associato alla Domanda convalidata.

Nel caso in cui lo step di convalida della Domanda non abbia esito positivo, l'utente dovrà apportare le necessarie modifiche e richiedere un nuovo ticket. Il ticket precedentemente acquisito non sarà più valido.

FASE 3 – Invio della Domanda.

Per poter effettuare la trasmissione della Domanda sarà necessario effettuare l'upload della Richiesta di ammissione generata dal sistema e firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa.



Si precisa che la data e l'orario di trasmissione della Domanda NON rilevano ai fini dell'ordine istruttorio determinato invece, come precedentemente indicato, in base al ticket di prenotazione e NON costituiscono criterio di valutazione.

A seguito della trasmissione della Domanda, tramite lo stesso servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>, potrà essere visualizzata la ricevuta telematica di presentazione, attestante l'avvenuta trasmissione (contenente il numero della Domanda, il numero del ticket di prenotazione, data e ora di trasmissione).

2. Ai fini della validità legale della Domanda di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sulla piattaforma <https://puntozero.elixforms.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le domande di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
3. Costituisce causa di esclusione e pertanto la Domanda di ammissione alle agevolazioni non sarà sottoposta ad istruttoria formale e valutativa:
 - a) la compilazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 12.2;
 - b) l'upload sul sistema della Richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate al precedente comma 1;
 - c) la mancata apposizione, sulla Richiesta di ammissione alle agevolazioni, della firma digitale del legale rappresentate dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d) l'apposizione sulla Richiesta di ammissione alle agevolazioni della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e) la trasmissione della Domanda di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al precedente comma 1;
 - f) la trasmissione di una Domanda di ammissione alle agevolazioni contenente dati diversi da quelli presenti sul richiamato sistema di compilazione della stessa;
 - g) la trasmissione di una Domanda di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo inferiore ai limiti previsti nell'art. 3.

Art. 12.4 - Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande

1. A supporto delle attività precedentemente descritte l'assistenza tecnica di Punto Zero S.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 13:30 e dalle 14:40 alle ore 17:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email servicedesk@puntozeroscarl.it).



2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Punto Zero S.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. La Regione Umbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni il Responsabile di Punto Zero S.c.a.r.l., in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema informatico, adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso.
4. Verrà data tempestiva comunicazione alle imprese, in tempo reale, tramite il sistema stesso, dell'avvenuta anomalia del sistema informatico, del tempo di sospensione dello stesso e dell'ora e/o giorno di ripristino del sistema.
5. La Regione Umbria, informata in tempo reale dell'anomalia da parte del Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l. potrà adottare eventuali modificazioni dei termini di ora e giorno iniziali e finali di trasmissione delle domande di ammissione alle agevolazioni.
6. Le imprese esonerano la Regione Umbria e il Responsabile di Punto Zero Scarl da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla gara telematica o dall'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa.
7. La Regione Umbria, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della Domanda dovuto a malfunzionamento del server, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito della Regione Umbria dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte della Regione Umbria.
8. Non si procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati.

Art. 13

Procedura di selezione delle domande

1. La selezione delle domande di ammissione alle agevolazioni sarà effettuata mediante **procedura valutativa a sportello** ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 123/98 e successive modificazioni e integrazioni.



2. Le domande di ammissione alle agevolazioni saranno pertanto avviate in istruttoria secondo l'**ordine cronologico di presentazione** delle stesse, **determinato in funzione del ticket di prenotazione** rilasciato dal sistema dopo la compilazione e la validazione senza errori di tutti gli step previsti come indicato all'art. 12.3 comma 1. Tale ordine cronologico di presentazione sarà fornito agli uffici regionali da Punto Zero Scarl.
3. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo il predetto ordine cronologico.
4. L'avvio del procedimento sarà comunicato alle imprese interessate sulla base del suddetto ordine cronologico di presentazione mediante PEC.

Art. 13.1 – Iter istruttorio

1. L'iter istruttorio si articola delle seguenti fasi:
 - Istruttoria formale;
 - istruttoria valutativa;
 - attribuzione premialità.
2. Le fasi di istruttoria formale e di attribuzione delle premialità saranno espletate a cura del Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato* mentre la fase di istruttoria valutativa sarà svolta da esperti tecnici regionali con competenze adeguate in materia di digitalizzazione.
3. La fase di **ISTRUTTORIA FORMALE** sarà tesa a verificare:
 - a) la ricevibilità ovvero la compilazione e l'inoltro della Domanda di ammissione alle agevolazioni nei termini e nelle forme previste dall'Avviso e la regolarità della stessa;
 - b) l'ammissibilità formale della Domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero il possesso in capo all'impresa richiedente dei requisiti soggettivi di ammissibilità prescritti all'art. 2;
 - c) la completezza della documentazione presentata e l'eventuale necessità di integrazioni;
 - d) l'eventuale collocazione della Domanda nella sezione Commercio e Servizi di Ristorazione cui corrisponde la riserva di fondi di cui all'art. 11, comma 2.
4. I progetti che avranno superato l'istruttoria formale saranno sottoposti alla successiva **ISTRUTTORIA VALUTATIVA** nell'ambito della quale sarà effettuata:
 - a) la verifica di ammissibilità sostanziale dei progetti proposti in termini di coerenza con le finalità del presente Avviso e le tipologie d'intervento ammissibili;
 - b) la valutazione di merito che comporta:
 - i. l'attribuzione a ciascun progetto del relativo punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 13.2;
 - ii. la determinazione delle spese ammissibili a contributo nonché l'individuazione di eventuali spese da escludere.
5. Per poter essere ammessi alle agevolazioni i progetti dovranno:



- a) conseguire un punteggio complessivo pari o superiore a 40 punti su 100 e comunque un punteggio diverso da zero in corrispondenza di alcuni dei criteri di valutazione come specificato al successivo art. 13.2, comma 1;
- b) presentare un ammontare di spese ritenute ammissibili a seguito di valutazione pari o superiore ad € 5.000,00.

Qualora il programma di interventi consegua pertanto un punteggio inferiore a 40 punti ovvero l'ammontare complessivo delle spese valutate ammissibili risulti inferiore alla suddetta soglia minima, il progetto sarà escluso dai benefici.

6. Infine, per i progetti che avranno superato anche la fase di istruttoria valutativa, sarà effettuata l'eventuale **ATTRIBUZIONE DELLA PREMIALITÀ** e della relativa maggiorazione contributiva, previa verifica delle condizioni che ne comportano il riconoscimento, secondo quanto indicato al successivo art. 13.2, comma 3.

Art. 13.2 – Criteri di valutazione e di premialità

1. La valutazione di merito dei progetti presentati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - A) **Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi e di procedure di attuazione** (max punti 30) valutato in termini di Dettaglio della proposta progettuale con particolare riferimento agli obiettivi ivi previsti.

Il relativo punteggio sarà attribuito in base alla seguente scala di valutazione:

Giudizio	valore
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,4
Insufficiente	0

Il valore dell'indicatore così determinato sarà moltiplicato per 30. Qualora il punteggio attribuito sia pari a 0 il progetto verrà escluso dalle agevolazioni.

- B) **Miglioramento del livello competitivo a seguito dell'avanzamento tecnologico** (max punti 50) valutato in base ai seguenti indicatori:
 - a. Impatto delle soluzioni tecnologiche proposte sui processi aziendali e sulla competitività dell'impresa, coerentemente alle risultanze della diagnosi digitale (max punti 20).

Il relativo punteggio sarà attribuito in base alla seguente scala di valutazione:



Giudizio	valore
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,4
Insufficiente	0

Il valore dell'indicatore così determinato sarà moltiplicato per 20. Qualora il punteggio attribuito sia pari a 0 il progetto verrà escluso dalle agevolazioni.

- b. Capacità del progetto di innalzare il livello di maturità digitale dell'impresa proponente in coerenza con le risultanze della diagnosi digitale (max punti 30).

L'unità di misura utilizzata è il **Digital Intensity Index 2024**, un indicatore che misura il grado di digitalizzazione delle aziende in base all'adozione di dodici diverse tecnologie digitali. In funzione del numero di attività svolte dalle imprese, vengono individuate 4 fasce di digitalizzazione: DII da 0 a 3 (livello di digitalizzazione molto basso), DII da 4 a 6 (livello di digitalizzazione basso), DII da 7 a 9 (livello di digitalizzazione alto), DII da 10 a 12 (livello di digitalizzazione molto alto).

L'intensità di base è costituita da almeno 4 attività. La digitalizzazione avanzata prevede un valore dell'indice almeno pari a 7.

Il punteggio sarà attribuito in funzione del valore del Digital Intensity Index posseduto dall'impresa inizialmente e di quello raggiungibile grazie alla realizzazione dell'intervento proposto - così come attestati nell'ambito della diagnosi digitale ex ante effettuata – con particolare attenzione nei confronti dei progetti che comportino per l'impresa proponente il passaggio ad un livello di digitalizzazione avanzato.

Nello specifico:

- alle imprese la cui Diagnosi Digitale attesti un DII iniziale molto basso (0-3) saranno attribuiti:
 - 5 punti nel caso in cui il progetto proposto, pur prevedendo attività di digitalizzazione aggiuntive che innalzano il DII dell'impresa, mantenga la stessa nella medesima fascia di digitalizzazione (0-3);
 - 10 punti nel caso in cui il progetto proposto consenta all'impresa di raggiungere almeno l'intensità digitale di base (DII pari a 4 o superiore).
- alle imprese la cui Diagnosi Digitale attesti un DII iniziale almeno pari a 4 (intensità digitale di base) saranno attribuiti:



- fino a 20 punti in base al numero di attività aggiuntive svolte dall'impresa a seguito della realizzazione del progetto proposto: 10 punti in caso di 1 attività aggiuntiva, 20 in caso di 2 o più attività aggiuntive;
- 10 punti bonus nel caso in cui la realizzazione del progetto comporti per l'impresa proponente il passaggio ad un livello di digitalizzazione avanzato (DII pari o superiore a 7).

I progetti proposti dovranno comunque consentire all'impresa proponente di innalzare il proprio livello di digitalizzazione, prevedendo almeno un'attività aggiuntiva. Pertanto nell'ipotesi in cui il progetto proposto non consenta all'impresa di innalzare il proprio livello di digitalizzazione sarà attribuito un punteggio pari a 0 il progetto sarà escluso dalle agevolazioni.

C) Sostenibilità finanziaria ed economica del progetto (max punti 10) valutato in base al Rapporto tra costo ammissibile del progetto e ultimo fatturato registrato.

Il relativo punteggio sarà attribuito come segue:

valore del rapporto CP/F	punti
CP/F minore o uguale 10%	10
CP/F compreso tra 10 e 20%	7
CP/F maggiore o uguale 20%	5
Indice non calcolabile	0

L'ipotesi di indice non calcolabile si riferisce al caso di imprese di nuova costituzione per le quali, alla data di presentazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni, non vi sia un formale documento contabile che attesti il valore dell'ultimo fatturato registrato.

D) Coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione (max punti 8) valutato in relazione alla Validità del progetto in termini di ammissibilità e pertinenza delle spese proposte e coerenza dei tempi di realizzazione previsti.

Il relativo punteggio sarà attribuito come segue:

Giudizio	punti
Buono	8
Sufficiente	5
Insufficiente	0

Qualora il punteggio attribuito sia pari a 0 il progetto verrà escluso dalle agevolazioni.

E) Rilevanza del progetto al tema della lotta al cambiamento climatico (max punti 2).



Nel caso in cui il progetto proposto evidenzi un impatto positivo rispetto al tema della lotta al cambiamento climatico verranno riconosciuti 2 punti.

2. I criteri di valutazione, gli indicatori e i relativi punteggi sono riepilogati nell'Allegato 5. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni è necessario che al progetto venga attribuito un punteggio complessivo minimo di 40 punti su 100.
3. L'**attribuzione delle premialità** richieste e della relativa maggiorazione contributiva avverrà al ricorrere di almeno una delle seguenti condizioni:
 - a. Titolarietà femminile³ o giovanile⁴, al momento della Domanda;
 - b. Possesso/acquisizione della Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022. La certificazione in oggetto dovrà risultare in corso di validità alla data di rendicontazione del progetto agevolato;
 - c. Possesso/acquisizione di una delle seguenti certificazioni del sistema di gestione ambientale: EMAS, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001, UNI EN ISO 14064, OEF. La certificazione in oggetto dovrà risultare in corso di validità alla data di rendicontazione del progetto agevolato;
 - d. sede dell'intervento in aree 107.3.c (vedi Allegato 2);
 - e. sede dell'intervento in aree di crisi (vedi Allegato 3);
 - f. Sinergia e complementarità/integrazione del progetto di digitalizzazione presentato con altri interventi a valere su programmi in ambito europeo (es. Horizon o altri programmi a gestione diretta, FSE o FESR Umbria 21-27, etc.....);
 - g. Presenza di un accordo di contrattazione di secondo livello sottoscritto da non più di 24 mesi alla data di presentazione della Domanda di agevolazione;
 - h. Impresa operante nel settore dell'automotive. Tale requisito andrà documentato, alla data di presentazione della Domanda, attraverso l'esibizione di contratti, ordini di fornitura e/o fatture riferite agli ultimi tre anni e aventi come controparte una fabbrica di autovetture ovvero un fornitore di una fabbrica di autovetture anche non localizzati in Umbria.

³ Per imprese a prevalente composizione femminile si intendono, a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n.198/2006, le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne.

⁴ Per imprese giovanili si intendono, a norma della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1, titolare di impresa di età compresa fra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti, società di persone e cooperative con soggetti fino a 35 anni non compiuti che rappresentano numericamente almeno il 51% della compagine sociale, società di capitali le cui quote di partecipazione al capitale sociale devono essere detenute numericamente per almeno i 2/3 da persone fisiche fino a 35 anni non compiuti e gli organi di amministrazione devono essere composti numericamente per almeno i due terzi da soggetti under 35.



Art. 13.3 – Richieste di integrazione

1. Nel corso dell'iter istruttorio di cui al precedente art. 13.1 potranno essere richieste all'impresa, tramite PEC, eventuali integrazioni e o chiarimenti alla Domanda presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura della stessa nel termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della richiesta, riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'Avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.
2. La richiesta di integrazioni/chiarimenti interrompe i termini del procedimento.
3. La mancata risposta comporterà:
 - a) l'esclusione della relativa Domanda dai benefici, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa;
 - b) il mancato riconoscimento della relativa spesa o la non assegnazione del corrispondente punteggio o premialità qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali a tale riconoscimento/attribuzione.
4. Non saranno in ogni caso richieste informazioni inerenti sezioni o paragrafi della Domanda di ammissione alle agevolazioni non compilati dal proponente al momento della presentazione della stessa.

Art. 13.4 – Adozione dei provvedimenti finali e assegnazione delle risorse

1. La concessione dei contributi sarà effettuata nei confronti dei beneficiari per i quali l'espletamento delle fasi di istruttoria formale e valutativa abbia dato esito positivo e previa determinazione dell'intensità agevolativa applicabile in funzione delle maggiorazioni riconoscibili. Laddove si verificano tali circostanze il Responsabile del procedimento adotterà il conseguente **provvedimento di concessione** del contributo a favore dell'impresa beneficiaria a condizione che l'impresa medesima risulti in regola con gli obblighi contributivi e con la normativa antimafia, laddove previsto dalla normativa vigente.
2. Pertanto ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione il Responsabile del procedimento provvederà all'acquisizione:
 - a) del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi art. 31 DL 21/06/2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n. 98. In considerazione del fatto che la regolarità contributiva costituisce condizione indispensabile per la concessione dei contributi, si suggerisce alle imprese richiedenti di verificare preliminarmente la propria posizione. Nei confronti delle imprese per le quali la verifica della regolarità contributiva abbia avuto esito negativo saranno adottati i relativi provvedimenti di non ammissibilità alle agevolazioni.



- b) della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 83 e ss. del D.Lgs n. 159/2011, laddove previsto dalla normativa vigente. Nei confronti delle imprese per le quali sarà stata acquisita una comunicazione antimafia interdittiva verrà disposta la non ammissibilità ai benefici.
3. In attuazione della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., a decorrere dal 1° luglio 2017, al fine di verificare e garantire il rispetto del divieto di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa Europea e Nazionale in materia di aiuti di Stato e aiuti “*de minimis*”, il responsabile del procedimento è tenuto all'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti e alla trasmissione allo stesso delle informazioni relative agli aiuti di cui all'art. 52 comma 2 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e s.m.i.. Tali obblighi normativi costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti a norma del medesimo articolo. Nel caso specifico il Servizio competente, prima dell'adozione dell'atto di concessione, effettuerà le apposite verifiche tese ad accertare la disponibilità del plafond previsto dal regime *De minimis ex Reg. (UE) 2023/2831*.
 4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/98, ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto al numero di domande presentate la concessione dei contributi sarà disposta secondo l'ordine cronologico previsto all'art. 13. Non sono previste concessioni parziali.
 5. La Giunta regionale potrà, peraltro, disporre il rifinanziamento del presente Avviso incrementando la relativa dotazione finanziaria.
 6. Nel caso in cui in sede di istruttoria vengano ravvisati motivi di esclusione o di non ammissibilità alle agevolazioni, l'impresa proponente riceverà, tramite PEC, formale **comunicazione** dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. **10 bis** della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto.
 7. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, l'impresa ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al comma precedente interrompe i termini per concludere il procedimento. Tali termini iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della comunicazione 10 bis farà fede la ricevuta di avvenuta consegna della PEC rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.
 8. Nel caso di mancato riscontro nel termine di 10 (dieci) giorni o di non accoglimento delle osservazioni presentate il responsabile del procedimento adotterà il relativo **provvedimento finale di esclusione**. Nella motivazione del provvedimento finale sarà data ragione dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni presentate.



Art. 14

Comunicazione di ammissione a contributo e attuazione del progetto agevolato

1. A seguito dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo il Responsabile del procedimento comunicherà all'impresa beneficiaria il CUP attribuito al progetto, l'ammontare complessivo e il dettaglio delle spese ammesse, il contributo concesso e i relativi termini ultimi di attuazione e rendicontazione.
2. L'impresa beneficiaria **entro 10 giorni solari** decorrenti dalla ricezione della suddetta comunicazione dovrà inviare tramite PEC all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it il modulo di conferma della volontà di attuare l'intervento agevolato, nonché la conferma/aggiornamento della dimensione d'impresa dichiarata in sede di presentazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni.
3. Ai fini della trasparenza il finanziamento comporta, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione e dello Stato dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (elenco dati riportato all'art. 49 del Regolamento richiamato).
4. Come già indicato all' art. 4 "Durata dell'intervento" il **progetto agevolato dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione** (termine ultimo di conclusione del progetto agevolato), salvo proroga autorizzata ai sensi dell'art. 15.
5. Il suddetto **termine ultimo di conclusione del progetto agevolato, eventualmente prorogato ai sensi dell'art. 15** è da intendersi **perentorio**. Ai fini della verifica del suo rispetto si farà riferimento alle date dei titoli di spesa e delle relative quietanze di pagamento.
6. Eventuali spese fatturate, pagate e/o quietanzate oltre il termine richiamato non saranno pertanto ammissibili a rendicontazione e imputabili ai fini della determinazione del contributo liquidabile.
7. Entro i 30 giorni successivi alla scadenza dei 12 mesi di cui al precedente comma 4 dovrà essere presentata alla Regione Umbria l'intera documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 17 dell'Avviso.

Art. 15

Proroghe e variazioni

1. È prevista la possibilità di chiedere **una sola proroga** per l'attuazione del progetto agevolato per un periodo di **3 mesi**. La richiesta, debitamente motivata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, deve essere inviata al Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato* a mezzo PEC all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it entro la scadenza del termine originariamente



- previsto per l'attuazione, con la dicitura “Avviso Bridge To Digital 2024– Richiesta proroga” e il nome dell’azienda richiedente.
2. Non è possibile apportare alcuna variazione al progetto presentato prima del provvedimento di concessione. Successivamente, il beneficiario potrà presentare **una sola variazione progettuale** mediante richiesta, debitamente motivata e firmata digitalmente dal legale rappresentante, inviata al Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato* a mezzo PEC all’indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it con la dicitura “Avviso Bridge To Digital 2024– Variazione progettuale” e il nome dell’azienda richiedente.
 3. Tale richiesta dovrà essere accompagnata dai relativi preventivi di spesa e da uno schema riepilogativo nel quale siano riportate le voci di spesa interessate dalla variazione, il valore ammesso in valutazione per le stesse e il valore variato.
 4. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi e le finalità originari e dovrà essere comunque garantito il mantenimento:
 - della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale anche in riferimento alla diagnosi digitale ex ante;
 - dei limiti minimi di spesa ammissibile, di cui al precedente art. 3, comma 2;
 - del punteggio minimo previsto dal precedente art. 13.2.
 5. Le variazioni non potranno comunque determinare il riconoscimento di contributo maggiore rispetto a quanto concesso né attivare interventi di digitalizzazione in aree non previste nel progetto ammesso a contributo.
 6. La variazione del solo fornitore non costituisce variazione progettuale.

Art.16

Operazioni straordinarie di impresa

1. Qualora l’impresa beneficiaria intenda effettuare un’operazione straordinaria (fusione, scissione, scorporo, conferimento, cessione) ovvero cedere la gestione dell’azienda o di ramo d’azienda tramite contratto di affitto, deve darne immediata comunicazione al Responsabile del procedimento. A tale fine dovrà inviare all’indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it un’istanza, firmata digitalmente dal legale rappresentante e corredata della relativa documentazione, tesa al mantenimento della Domanda di ammissione alle agevolazioni presentata o dell’eventuale provvedimento di concessione del contributo.
2. Il responsabile del procedimento valuterà la compatibilità dell’operazione con i requisiti richiesti dal presente Avviso ai fini dell’ammissibilità ed il rispetto della stabilità dell’operazione ai sensi dell’art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, per confermare il contributo eventualmente già concesso oppure revocarlo.



3. A tal fine potranno essere richieste all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, da inviarsi entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta. A tal fine farà fede la ricevuta di avvenuta consegna della richiesta di integrazione documentale rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'avvio del procedimento di revoca.

Art. 17

Rendicontazione del progetto agevolato

1. Entro i 30 giorni successivi al termine ultimo fissato per la conclusione del progetto agevolato l'impresa beneficiaria dovrà presentare al Responsabile del procedimento la **Richiesta di erogazione del contributo** corredata della seguente documentazione:
 - a) **diagnosi digitale** completa della sezione **ex post**, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B da parte del medesimo soggetto che aveva redatto la parte ex ante, sottoscritta digitalmente da quest'ultimo e, per presa visione, dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
 - b) copia del **contratto/i** stipulato/i e firmato/i dalle parti **relativo/i ai servizi professionali ICT di supporto specialistico** attivati, con indicazione della descrizione dettagliata della prestazione, del periodo di svolgimento e del compenso pattuito;
 - c) **contratto/i relativo/i all'utilizzo dei servizi in Cloud** stipulato/i e firmato/i dalle parti; Nel caso di contratto telematico (es. contratto point and click) l'acquisto del servizio dovrà essere documentato attraverso:
 - lo screen shot della pagina web contenente il riepilogo dell'offerta al pubblico (art. 1336 c.c) con la descrizione dell'oggetto o del servizio, il prezzo e l'invito ad acquistare;
 - la mail ovvero lo screen shot della pagina web che conferma il successo della transazione, a seguito del pagamento.
 - d) **elenco riepilogativo dei titoli di spesa** esibiti in rendicontazione;
 - e) **documentazione giustificativa della spesa** intestata all'impresa beneficiaria e relativa al progetto agevolato (fatture elettroniche sia in formato *.xml* che le relative fatture di cortesia in formato *.pdf* o documenti fiscali equipollenti). In tali documenti dovrà essere **obbligatoriamente riportato, pena l'inammissibilità del documento stesso, il CUP attribuito al progetto** e comunicato all'impresa beneficiaria in sede di ammissione a contributo. Qualora le fatture siano state emesse in data antecedente alla comunicazione del CUP all'impresa beneficiaria, le stesse dovranno riportare la seguente dicitura: "*Spesa per la quale è stata presentata Domanda di agevolazione a valere sull'Avviso Bridge To Digital 2024*";



Nel caso di fornitori esteri le fatture devono essere accompagnate da una traduzione dalla quale si deducano gli elementi essenziali per la valutazione di ammissibilità delle stesse.

f) **documentazione giustificativa dei pagamenti** relativi ai titoli di spesa di cui al punto precedente effettuati esclusivamente secondo le modalità previste al precedente art. 5. In detti documenti giustificativi dovrà risultare:

- l'intestatario del conto corrente sul quale è effettuata l'operazione;
- gli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata) e/o il CUP assegnato al progetto e comunicato in sede di ammissione al finanziamento.
- Il numero/codice identificativo dell'operazione.

In tutti i casi occorre produrre copia dell'estratto del conto corrente intestato all'impresa beneficiaria da cui risulti l'addebito o in alternativa la lista movimenti dell'istituto di credito (modalità consigliata nel caso in cui al momento della rendicontazione non sia ancora disponibile l'estratto conto ufficiale).

In caso di utilizzo della carta di credito aziendale, al fine di dimostrare l'effettivo e definitivo esborso finanziario da parte del beneficiario, è necessario produrre:

- copia dell'estratto conto della carta di credito (presumibilmente mensile);
- copia dell'estratto conto bancario (presumibilmente del mese successivo) da cui risulti l'addebito, nel c/c intestato all'impresa beneficiaria, del "rimborso a saldo" delle spese/pagamenti effettuati tramite carta di credito nel mese precedente.

g) copia della quietanza del modello F24 relativo al versamento delle ritenute d'acconto IRPEF e/o dei contributi INPS (solo nel caso di servizi prestati da singoli professionisti);

h) documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione posti a carico dell'impresa beneficiaria ed in particolare:

- screen shot della pagina del proprio sito web, ove tale sito esista, e dei siti di social media ufficiali del beneficiario, dalla quale risulti una breve descrizione del progetto agevolato in cui siano evidenziati finalità, risultati e il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea (Fac-simile disponibile al seguente indirizzo <https://www.regione.umbria.it/comunicazione>);
- documentazione fotografica che documenti l'esposizione in un luogo ben visibile al pubblico di almeno un poster in formato A3 o superiore (oppure display elettronico di dimensioni equivalenti) con informazioni che evidenzino il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea (Fac-simile disponibile al seguente indirizzo <https://www.regione.umbria.it/comunicazione>);
- eventuale documentazione relativa a materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto agevolato, nei quali deve essere inserita una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione Europea;



2. Il dettaglio circa le modalità di presentazione della rendicontazione finale di spesa, il sistema informativo regionale nonché la modulistica da utilizzare saranno resi disponibili in tempi compatibili con le scadenze di attuazione e rendicontazione degli interventi.

Art. 18 **Erogazione del contributo**

1. L'erogazione del contributo spettante verrà disposta **a saldo in unica soluzione**, dietro presentazione dell'intera e completa documentazione indicata al precedente art. 17.
2. La documentazione di rendicontazione di cui sopra sarà esaminata al fine di verificare l'attuazione del progetto agevolato nonché la coerenza e la pertinenza con quanto ammesso a contributo.
3. La documentazione rendicontativa dovrà dare conto di tutti gli aspetti che hanno contribuito all'assegnazione del punteggio e all'attribuzione delle eventuali premialità.
A tal fine si procederà alla:
 - a) Verifica ed eventuale ricalcolo del punteggio assegnato in termini di DII raggiunto a seguito della realizzazione del progetto agevolato, come risultante dalla diagnosi digitale ex post;
 - b) verifica delle seguenti eventuali condizioni di premialità riconosciute in sede di ammissione a contributo:
 - possesso della Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 che dovrà risultare in corso di validità alla data di rendicontazione del progetto agevolato.
 - possesso di una delle seguenti certificazioni del sistema di gestione ambientale: EMAS, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001, UNI EN ISO 14064, OEF che dovrà risultare in corso di validità alla data di rendicontazione del progetto agevolato.
 - mantenimento della sede dell'intervento in aree 107.3.c
 - mantenimento della sede dell'intervento in aree di crisi
4. Qualora a seguito della suddetta verifica il punteggio risulti inferiore al punteggio minimo pari a 40 il contributo concesso sarà totalmente revocato mentre nel caso di mancato riconoscimento delle premialità si procederà alla riduzione del contributo erogabile.
5. Fermo restando quanto indicato ai commi precedenti, è consentita la rendicontazione di un ammontare di spesa ammissibile inferiore a quella ammessa purché pari ad almeno il 70% (settanta) della stessa e per un importo non inferiore al limite minimo di € 5.000,00 previsto all'art. 3. Al di sotto delle soglie sopra indicate si procederà alla revoca dell'intero contributo.
6. Durante la suddetta attività istruttoria il responsabile del procedimento potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione rendicontativa prodotta e le stesse dovranno pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta.



7. Il contributo effettivamente spettante verrà determinato sulla base dei titoli di spesa rendicontati e ritenuti ammissibili e dei relativi pagamenti, nonché in funzione del mantenimento delle eventuali maggiorazioni riconosciute in concessione.
8. Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo il responsabile del procedimento provvede all'acquisizione della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 83 e ss. del D.Lgs n. 159/2011, laddove previsto dalla normativa vigente, e alla verifica della regolarità contributiva del beneficiario (DURC). Qualora venga accertata una irregolarità in capo al beneficiario si opererà con la procedura prevista dall'art. 4, comma 2 del DPR n. 207/2010 (Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore).
9. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 2021/1060 è garantita la liquidazione del contributo all'impresa beneficiaria **entro 80 giorni** dalla protocollazione della relativa richiesta di erogazione, subordinatamente all'esigibilità della spesa indicata in fase di assunzione del relativo impegno contabile e all'effettiva disponibilità di cassa.
10. Il termine è interrotto nei casi in cui le informazioni e la documentazione presentate dal beneficiario non consentono di stabilire se il contributo è dovuto e in quale misura.

Art. 19 Ispezioni e controlli

1. I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei Progetti allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso nonché la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) e delle informazioni prodotte.

Art. 20 Obblighi dei beneficiari

1. Fatto salvo il rispetto di quanto previsto nei precedenti articoli, le imprese beneficiarie sono comunque obbligate a:
 - a. realizzare gli interventi agevolati in conformità agli obiettivi del progetto approvato ed utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
 - b. realizzare il progetto agevolato per almeno il 70% dell'importo delle spese complessivamente ammesse a contributo, ai sensi dell'art. 18 comma 5;



- c. assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060. In particolare l'impresa, entro i tre anni dall'erogazione del contributo, non potrà:
- cessare o trasferire fuori dall'Umbria l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
 - cedere o utilizzare per finalità diverse da quelle previste in fase di ammissione i beni strumentali materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo. L'impresa potrà tuttavia procedere alla sostituzione dei beni acquistati con altri aventi analoga funzionalità previa comunicazione e autorizzazione da parte della Regione Umbria;
- d. curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e alle ispezioni effettuate dai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 detta documentazione deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario. Il termine si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea;
- e. accettare le ispezioni e i controlli che la Regione Umbria e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto agevolato sia durante che successivamente alla stessa e prestare a tal fine tutta la collaborazione necessaria;
- f. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e le disposizioni fiscali vigenti;
2. Fanno inoltre capo alle imprese beneficiarie gli **obblighi di comunicazione dell'iniziativa agevolata**. L'impresa beneficiaria è cioè tenuta ad evidenziare che il progetto agevolato è realizzato con il concorso dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Umbria, in applicazione del Reg. (UE) 2021/1060, artt. 46, 47, 50 e Allegato IX.
- Nello specifico l'impresa beneficiaria deve:
- a. fornire sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione del progetto agevolato, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto destinati al pubblico;



- c. esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sul progetto agevolato che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
- Le informazioni di dettaglio circa le modalità di rispetto dei richiamati obblighi di comunicazione a carico dell'impresa beneficiaria, i fac-simili di riferimento nonché l'emblema dell'Unione Europea e i loghi dello Stato Italiano e della Regione Umbria da inserire nelle diverse forme di comunicazione, sono disponibili al seguente indirizzo <https://www.regione.umbria.it/comunicazione>
3. Qualora non vengano rispettati i suddetti obblighi si procederà alla revoca, totale o parziale, e al conseguente recupero del contributo eventualmente già erogato, ai sensi del successivo art. 23.
4. Le imprese beneficiarie sono infine tenute ai seguenti **obblighi informativi**:
- a. segnalare tempestivamente al Responsabile del procedimento:
 - le eventuali modifiche anagrafiche (mutamento denominazione sociale o ragione sociale);
 - le eventuali variazioni societarie che possano comportare il subentro di un nuovo Soggetto beneficiario dell'agevolazione;
 - le eventuali variazioni della sede di realizzazione dell'intervento agevolato ovvero qualunque altra variazione che possa incidere sul possesso dei requisiti di ammissibilità dichiarati al momento della presentazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni;
 - b. fornire tutte le informazioni che il responsabile del procedimento dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000), entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata;
 - c. comunicare, qualora richiesto da Regione Umbria, le informazioni necessarie per il monitoraggio delle attività, anche con riferimento all'impatto del progetto concluso.

Art. 21

Principio del "non arrecare un danno significativo" (Do not significant harm, DNSH)

1. Il principio del "non arrecare un danno significativo" si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore pubblico e privato in progetti verdi e sostenibili, nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal.



2. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali (citati nell'articolo 9 del Regolamento):
 - mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - adattamento ai cambiamenti climatici;
 - uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
 - transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
 - prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
 - protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi e sono state integrate anche con:
 - energia;
 - paesaggio e beni culturali;
 - elettromagnetismo;
 - rumore;
 - popolazione e qualità della vita.
3. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, un'attività economica arreca un danno significativo:
 - alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
 - all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
 - all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
 - all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
 - alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
 - alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.
4. La Regione Umbria nell'attuazione del PR FESR 2021-2027, secondo quanto previsto dall'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, deve rispettare e conformarsi al principio del DNSH sopra citato.



5. Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027 è stata svolta una valutazione ex-ante per la conformità delle Azioni del Programma rispetto agli obiettivi del DNSH (Allegato C al Rapporto Ambientale).
6. **Dall'analisi svolta, le tipologie di interventi finanziati dall'Azione 1.2.3 sono state valutate compatibili con il principio DNSH, poiché non si prevede che abbiano un impatto negativo significativo a causa della loro natura.**

Art. 22

Rinuncia al contributo concesso

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione il progetto agevolato, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione Umbria il sorgere di tale impedimento e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso. Tale comunicazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, dovrà essere inoltrata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

Art. 23

Esclusione, revoca e recupero somme erogate

1. Le imprese richiedenti saranno **escluse dai benefici** del presente Avviso qualora:
 - a) venga ravvisata la mancanza, in capo al soggetto beneficiario, di uno o più dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 (Soggetti beneficiari);
 - b) l'intervento proposto non rispetti uno o più dei requisiti previsti all'art. 3 (interventi agevolabili);
 - c) l'intervento proposto evidenzi tempi di realizzazione non coerenti con quanto previsto all'art. 4 (Durata del progetto);
 - d) si rilevi il mancato rispetto del divieto di cumulo così come previsto all'art.10;
 - e) si riscontrino una o più delle cause di esclusione elencate all'art. 12.3 comma 3;
 - f) le attività di istruttoria formale, di cui all'art. 13.1 comma 3, si concludano con esito negativo;
 - g) l'attività di istruttoria valutativa evidenzi - in ordine all'ammissibilità sostanziale del progetto - la mancata coerenza con le finalità indicate all'art. 1 dell'Avviso;
 - h) l'attività di istruttoria valutativa evidenzi - in ordine alla valutazione di merito - una o più delle seguenti fattispecie:
 - un punteggio complessivo inferiore a 40 punti su 100 o comunque un punteggio pari a zero in corrispondenza di alcuni dei criteri di valutazione come specificato all'art. 13.2, comma 1;



- un ammontare di spese ritenute ammissibili inferiore ad € 5.000,00;
 - i) si rilevi la mancata risposta alle richieste di integrazioni come previsto all'art. 13.3;
 - j) la verifica della regolarità contributiva abbia avuto esito negativo;
 - k) sia acquisita, laddove previsto dalla normativa vigente, una comunicazione antimafia interdittiva;
 - l) l'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti abbia avuto esito negativo;
 - m) in tutti gli altri casi comunque previsti dal presente Avviso e dalla normativa regionale, nazionale o comunitaria vigente.
2. Il contributo concesso sarà **revocato**, in tutto o in parte a seconda dei casi, ogni qualvolta a seguito di accertamenti e verifiche si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
- a) decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera nel rispetto di quanto previsto dall'art. 75 del DPR n.445/2000;
 - b) annullamento d'ufficio del provvedimento di concessione dei benefici da parte della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 21 novies della Legge n. 241/1990 entro i dodici mesi dal momento della sua adozione;
 - c) mancanza o perdita, in capo al soggetto beneficiario, di uno o più dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 (Soggetti beneficiari);
 - d) l'intervento rendicontato non rispetti uno o più dei requisiti previsti all'art. 3 (interventi agevolabili);
 - e) l'intervento rendicontato evidenzi tempi di realizzazione non coerenti con quanto previsto all'art. 4 (Durata del progetto);
 - f) mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese coerentemente agli artt. 5 e 6 o altra irregolarità, non sanabile, della documentazione di spesa presentata;
 - g) mancato rispetto del divieto di cumulo così come previsto all'art.10;
 - h) mancata restituzione del modulo di conferma della volontà di attuare l'intervento agevolato come previsto all'art.14;
 - i) mancato rispetto, in caso di variazione progettuale, di quanto previsto all'art. 15, commi 4 e 5;
 - j) mancata presentazione della Richiesta di erogazione del contributo completa della documentazione di rendicontazione prevista all'art. 17;
 - k) mancato rispetto delle condizioni previste all'art. 18 per l'erogazione del contributo relativo al progetto rendicontato;
 - l) esito negativo delle ispezioni e controlli di cui all'art. 19;
 - m) mancato rispetto degli adempimenti ed obblighi previsti all'art. 20, commi 1 e 2;
 - n) in tutti gli altri casi comunque previsti dal presente Avviso e dalla normativa regionale, nazionale o comunitaria vigente.



3. Nel caso di revoca del contributo concesso, la Regione Umbria adotta azioni di recupero/compensazione delle somme eventualmente già erogate e indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali calcolati secondo la normativa vigente, per il periodo intercorrente dalla data di erogazione alla data di restituzione.
4. La restituzione della quota di contributo e degli interessi legali nonché degli eventuali interessi di mora dovrà avvenire con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca del contributo.

Art. 24

Rispetto delle norme comunitarie

1. Gli interventi previsti dal presente Avviso sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, nello specifico a quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali SIE 2021-2027, con particolare riferimento al Fondo FESR nonché al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"
2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Avviso si fa rinvio alla suddetta normativa.

Art. 25

Informazioni sul procedimento e trattamento dei dati personali

1. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato* - via Mario Angeloni 61 – 06124 Perugia – indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.
2. Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato* - Dott.ssa Sabrina Paolini - mail spaolini@regione.umbria.it
3. Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo relativamente a ciascuna Domanda di ammissione, sarà avviato con apposita comunicazione PEC all'impresa interessata e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
Istruttoria formale	Invio comunicazione di avvio del procedimento amministrativo	15 gg	Scheda istruttoria formale
Istruttoria valutativa	Fine fase precedente	30 gg	Scheda valutazione tecnica



Adozione determina di approvazione degli istruttori	determina degli esiti	Fine fase precedente	15 gg	Determinazione dirigenziale
---	-----------------------	----------------------	-------	-----------------------------

4. La determina di concessione del contributo verrà trasmessa alle imprese beneficiarie tramite PEC, come previsto all'art. 14 dell'Avviso.
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato* - Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.
6. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data dal ricevimento della relativa comunicazione. Eventuali controversie successive al provvedimento di concessione appartengono alla giurisdizione del Giudice Ordinario.
7. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 2021/1060 è garantita la liquidazione del contributo all'impresa beneficiaria **entro 80 giorni** dalla protocollazione della relativa richiesta di erogazione, subordinatamente all'esigibilità della spesa indicata in fase di assunzione del relativo impegno contabile e all'effettiva disponibilità di cassa. Il termine è interrotto nei casi in cui le informazioni e la documentazione presentate dal beneficiario non consentono di stabilire se il contributo è dovuto e in quale misura.
8. Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento all'apposita informativa, prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, di cui all'Allegato n. 6 al presente Avviso, che il Richiedente le agevolazioni ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Regione Umbria per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dal presente Avviso.

Art. 26 Comunicazioni e contatti

1. Per richiesta informazioni è possibile inoltrare una mail all'indirizzo bridgetodigital2024@regione.umbria.it precisando nell'oggetto se trattasi di chiarimento di carattere amministrativo ovvero tecnico.
2. Eventuali risposte a domande frequenti sull'Avviso (FAQ) verranno pubblicate nell'apposita pagina dedicata all'Avviso del sito internet ufficiale della regione Umbria.
3. Tutte le comunicazioni PEC previste dal presente Avviso si intendono validamente trasmesse all'indirizzo PEC dell'impresa richiedente le agevolazioni, così come indicato nella Domanda di ammissione alle agevolazioni e dalla visura camerale dell'impresa medesima. Si invitano



pertanto le imprese a verificare la correttezza di tale indirizzo e a provvedere tempestivamente all'aggiornamento del dato risultante c/o la CCIAA territorialmente competente.

4. Le comunicazioni ufficiali da parte delle imprese dovranno essere inviate formalmente tramite PEC alla Regione Umbria - Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia, indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it indicando nell'oggetto della nota "Avviso Bridge To Digital 2024". L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
5. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
6. Per quanto non previsto nel presente Avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 27 Modulistica

1. La modulistica relativa al presente Avviso è la seguente:
 - a. **Modulistica consultabile:**
 - Allegato 1 - Definizione di PMI
 - Allegato 2 - Aree 107.3.c Umbria (estratto carta degli aiuti a finalità regionale 22-27)
 - Allegato 3 - Comuni ricompresi nelle aree di crisi
 - Allegato 4 - Specifiche interventi di digitalizzazione
 - Allegato 5 - Sintesi Criteri di valutazione, indicatori e punteggi
 - Allegato 6 - Informativa sul trattamento dei dati personali
 - Allegato 7 - Richiesta di ammissione alle agevolazioni. Tale modello viene fornito esclusivamente a titolo di fac-simile e potrà pertanto differire nell'aspetto grafico dai modelli originali generati dal servizio on-line di compilazione, raggiungibile all'indirizzo: <https://puntozero.elixforms.it>
 - b. **Modulistica editabile:**
 - Allegato A - Dichiarazione "Impresa Unica"
 - Allegato B - Diagnosi digitale

Allegato 1

Avviso Bridge To Digital 2024

REGOLAMENTO (UE) N. 2014/651 DELLA COMMISSIONE

del 17 giugno 2014

che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

ALLEGATO I

Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o

acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a

monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Allegato 2

Avviso Bridge To Digital 2024

Aree 107.3.c regione Umbria
(estratto Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027)

ITI2	UMBRIA	
UMB1		
ITI21	Perugia (in parte)	
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Bastia Umbra; Bettona; Campello sul Clitunno; Cascia; Castel Ritaldi; Cerreto di Spoleto; Citema; Città di Castello; Collazzone; Deruta; Foligno; Fossato di Vico; Gualdo Cattaneo; Gualdo Tadino; Gubbio; Marsciano; Montefalco; Monteleone di Spoleto; Monte Santa Maria Tiberina; Montone; Nocera Umbra; Norcia; Panicale; Passignano sul Trasimeno; Piegaro; Poggiodomo; Preci; Sant'Anatolia di Narco; Scheggino; Sellano; Spoleto; Trevi; Umbertide; Vallo di Nera.		
ITI22	Terni (in parte)	
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni; San Gemini; Terni (in parte, solo le sezioni seguenti: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).		

Allegato 3

Avviso Bridge To Digital

Elenco comuni ricompresi nelle aree di crisi

Area di crisi EX-MERLONI:

comprende i seguenti 17 Comuni umbri: **Assisi, Bastia Umbra, Bevagna, Campello sul Clitunno, Costacciaro, Foligno, Fossato Di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Nocera Umbra, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Spello, Spoleto, Trevi, Valfabbrica, Valtopina**

Area di crisi TERNI-NARNI:

comprende i seguenti 17 Comuni umbri: **Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone e Terni**

Avviso Bridge To Digital 2024**Specifiche degli Interventi di Digitalizzazione ammissibili a contributo****a) DIGITAL COMMERCE & ENGAGEMENT****I. Canoni per servizi su cloud pubblico secondo il modello SaaS relativi a:**

- Soluzioni integrate di E-commerce (vendita on line)
- Soluzioni di Digital Experience, compresi siti internet
- Soluzioni di Data Analytics & Business Intelligence
- Soluzioni CRM di supporto e gestione clienti/fornitori personalizzata (B2C e B2B)
- Integrazione con piattaforme e tecnologie di terze parti
- Integrazione con piattaforme di logistica e distribuzione
- Integrazione di algoritmi di intelligenza artificiale

II. Servizi Professionali ICT di supporto specialistico relativi a:

- Progettazione ed esecuzione delle attività di avvio delle soluzioni
- Configurazione/personalizzazione delle soluzioni
- Attività di sviluppo e testing votate alle integrazioni
- Messa a punto, validazione ed accettazione delle soluzioni da parte degli utenti/amministratori di sistema

III. Acquisto di hardware strettamente connessi ai servizi di cui sopra**IV. Acquisto di licenze software strettamente connessi ai servizi di cui sopra****b) Migrazione/abilitazione CLOUD COMPUTING****I. Canoni per servizi su cloud pubblico secondo il modello IaaS/PaaS relativi a:**

- Servizi di Calcolo
- Servizi di Archiviazione e Database
- Servizi di gestione e amministrazione risorse cloud
- Servizi di Rete
- Servizi di gestione identità e sicurezza
- Servizi di strumenti di sviluppo e test
- Servizi relativi ad algoritmi di intelligenza artificiale

II. Servizi Professionali ICT associati alle seguenti attività progettuali:

- Progettazione ed esecuzione delle attività di migrazione/abilitazione al cloud di applicativi esistenti e porting dei dati sull'infrastruttura di destinazione
- Configurazione/personalizzazione delle soluzioni cloud
- Attività di re-engineering/testing votate alla migrazione/abilitazione cloud
- Messa a punto, validazione ed accettazione delle soluzioni da parte degli utenti/amministratori di sistema

c) CYBER SECURITY**I. Canoni per servizi di Cyber Security su cloud pubblico secondo il modello SaaS, quali a titolo esemplificativo:**

- Servizi per la gestione delle identità e degli accessi
- Servizi per sicurezza della rete aziendale
- Servizi per la sicurezza degli endpoint
- Servizi per la sicurezza dei dati
- Servizi per la gestione delle vulnerabilità
- Servizi di security analytics
- Servizi per application security
- Servizi per la gestione del governo, del rischio e della compliance
- Servizi di "sicurezza gestita" (outsourcing) associati all'erogazione dei servizi di cui sopra

II. Acquisto di hardware per la Cyber Security, quali a titolo esemplificativo:

- Firewalls
- Gateways
- Intrusion Protection Systems
- VPN gateways
- Backup & Recovery o altro hardware per l'erogazione di continuità operativa (Business Continuity/Disaster Recovery)
- Hardware authentication modules (es. smartcard e relativi lettori)

III. Acquisto di licenze software per la Cyber Security quali, a titolo esemplificativo:

- Sistemi per la gestione delle identità e degli accessi
- Sistemi per sicurezza della rete aziendale
- Sistemi per la sicurezza degli endpoint
- Sistemi per la sicurezza dei dati
- Sistemi per la gestione delle vulnerabilità
- Sistemi di security analytics
- Sistemi per application security

Avviso Bridge To Digital 2024

Sintesi iteri di Valutazione

Allegato 5

Criterio di valutazione Azione 1.2.3	Indicatore	Punteggio																		
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi e delle procedure di attuazione	Dettaglio della proposta progettuale con particolare riferimento agli obiettivi ivi previsti (Progetto escluso se pari a 0)	<p align="center">Punteggio max 30</p> <p>Attribuito in base alla seguente scala di valutazione:</p> <table border="1" data-bbox="360 972 512 1272"> <tr><td>Eccellente</td><td>1</td></tr> <tr><td>Ottimo</td><td>0,9</td></tr> <tr><td>Buono</td><td>0,8</td></tr> <tr><td>Discreto</td><td>0,6</td></tr> <tr><td>Sufficiente</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>Insufficiente</td><td>0</td></tr> </table>	Eccellente	1	Ottimo	0,9	Buono	0,8	Discreto	0,6	Sufficiente	0,4	Insufficiente	0						
Eccellente	1																			
Ottimo	0,9																			
Buono	0,8																			
Discreto	0,6																			
Sufficiente	0,4																			
Insufficiente	0																			
Miglioramento del livello competitivo a seguito dell'avanzamento tecnologico	Impatto delle soluzioni tecnologiche proposte sui processi aziendali e sulla competitività dell'impresa, coerentemente alle risultanze della diagnosi digitale (Progetto escluso se pari a 0)	<p align="center">Punteggio max 20</p> <p>Attribuito in base alla seguente scala di valutazione:</p> <table border="1" data-bbox="608 972 759 1272"> <tr><td>Eccellente</td><td>1</td></tr> <tr><td>Ottimo</td><td>0,9</td></tr> <tr><td>Buono</td><td>0,8</td></tr> <tr><td>Discreto</td><td>0,6</td></tr> <tr><td>Sufficiente</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>Insufficiente</td><td>0</td></tr> </table>	Eccellente	1	Ottimo	0,9	Buono	0,8	Discreto	0,6	Sufficiente	0,4	Insufficiente	0						
Eccellente	1																			
Ottimo	0,9																			
Buono	0,8																			
Discreto	0,6																			
Sufficiente	0,4																			
Insufficiente	0																			
Miglioramento del livello competitivo a seguito dell'avanzamento tecnologico	Capacità del progetto di innalzare il livello di maturità digitale dell'impresa proponente - misurato in base al Digital Intensity Index 2024 ⁴ iniziale e finale previsto in coerenza con le risultanze della diagnosi digitale. (Progetto escluso se pari a 0)	<p align="center">Punteggio max 30</p> <p>Attribuito come segue:</p> <table border="1" data-bbox="855 248 1252 1272"> <tr> <td data-bbox="855 1010 927 1272">Imprese con un DII iniziale molto basso (0-3):</td> <td data-bbox="855 248 927 1010">progetti che pur prevedendo attività aggiuntive mantengono l'impresa ad un livello di digitalizzazione molto basso (DII finale previsto da 1 a 3)</td> <td data-bbox="855 248 927 371">5 punti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="927 1010 975 1272">Imprese con un DII iniziale almeno pari a 4 (intensità digitale di base):</td> <td data-bbox="927 248 975 1010">progetti grazie ai quali l'impresa raggiunge almeno l'intensità digitale di base (DII finale previsto pari o superiore a 4)</td> <td data-bbox="927 248 975 371">10 punti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="975 1010 1046 1272">Imprese con un DII iniziale almeno pari a 4 (intensità digitale di base):</td> <td data-bbox="975 248 1046 1010">1 attività digitale aggiuntiva svolta dall'impresa a seguito della realizzazione del progetto proposto</td> <td data-bbox="975 248 1046 371">10 punti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1046 1010 1118 1272">Imprese con un DII iniziale almeno pari a 4 (intensità digitale di base):</td> <td data-bbox="1046 248 1118 1010">2 o più attività digitali aggiuntive svolte dall'impresa a seguito della realizzazione del progetto proposto</td> <td data-bbox="1046 248 1118 371">20 punti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1118 1010 1198 1272">Progetto che non consente all'impresa proponente di innalzare il proprio livello di digitalizzazione</td> <td data-bbox="1118 248 1198 1010">la realizzazione del progetto comporta per l'impresa proponente il passaggio ad un livello di digitalizzazione avanzato (DII finale previsto pari o superiore a 7).</td> <td data-bbox="1118 248 1198 371">10 punti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1198 1010 1252 1272">Progetto che non consente all'impresa proponente di innalzare il proprio livello di digitalizzazione</td> <td data-bbox="1198 248 1252 1010"></td> <td data-bbox="1198 248 1252 371">0 punti</td> </tr> </table>	Imprese con un DII iniziale molto basso (0-3):	progetti che pur prevedendo attività aggiuntive mantengono l'impresa ad un livello di digitalizzazione molto basso (DII finale previsto da 1 a 3)	5 punti	Imprese con un DII iniziale almeno pari a 4 (intensità digitale di base):	progetti grazie ai quali l'impresa raggiunge almeno l'intensità digitale di base (DII finale previsto pari o superiore a 4)	10 punti	Imprese con un DII iniziale almeno pari a 4 (intensità digitale di base):	1 attività digitale aggiuntiva svolta dall'impresa a seguito della realizzazione del progetto proposto	10 punti	Imprese con un DII iniziale almeno pari a 4 (intensità digitale di base):	2 o più attività digitali aggiuntive svolte dall'impresa a seguito della realizzazione del progetto proposto	20 punti	Progetto che non consente all'impresa proponente di innalzare il proprio livello di digitalizzazione	la realizzazione del progetto comporta per l'impresa proponente il passaggio ad un livello di digitalizzazione avanzato (DII finale previsto pari o superiore a 7).	10 punti	Progetto che non consente all'impresa proponente di innalzare il proprio livello di digitalizzazione		0 punti
Imprese con un DII iniziale molto basso (0-3):	progetti che pur prevedendo attività aggiuntive mantengono l'impresa ad un livello di digitalizzazione molto basso (DII finale previsto da 1 a 3)	5 punti																		
Imprese con un DII iniziale almeno pari a 4 (intensità digitale di base):	progetti grazie ai quali l'impresa raggiunge almeno l'intensità digitale di base (DII finale previsto pari o superiore a 4)	10 punti																		
Imprese con un DII iniziale almeno pari a 4 (intensità digitale di base):	1 attività digitale aggiuntiva svolta dall'impresa a seguito della realizzazione del progetto proposto	10 punti																		
Imprese con un DII iniziale almeno pari a 4 (intensità digitale di base):	2 o più attività digitali aggiuntive svolte dall'impresa a seguito della realizzazione del progetto proposto	20 punti																		
Progetto che non consente all'impresa proponente di innalzare il proprio livello di digitalizzazione	la realizzazione del progetto comporta per l'impresa proponente il passaggio ad un livello di digitalizzazione avanzato (DII finale previsto pari o superiore a 7).	10 punti																		
Progetto che non consente all'impresa proponente di innalzare il proprio livello di digitalizzazione		0 punti																		

Avviso Bridge To Digital 2024

Sintesi iteri di Valutazione

Allegato 5

criterio di valutazione Azione 1.2.3	Indicatore	Punteggio								
Sostenibilità finanziaria ed economica del progetto	Rapporto tra costo del progetto e ultimo fatturato registrato	Punteggio max 10 Attribuito come segue: <table border="1"> <tr> <td>CP/F <= 10%</td> <td>10 punti</td> </tr> <tr> <td>10% < CP/F < 20%</td> <td>7 punti</td> </tr> <tr> <td>CP/F >= 20%</td> <td>5 punti</td> </tr> <tr> <td>indice non calcolabile</td> <td>0 punti</td> </tr> </table>	CP/F <= 10%	10 punti	10% < CP/F < 20%	7 punti	CP/F >= 20%	5 punti	indice non calcolabile	0 punti
CP/F <= 10%	10 punti									
10% < CP/F < 20%	7 punti									
CP/F >= 20%	5 punti									
indice non calcolabile	0 punti									
Coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione	Validità del progetto in termini di ammissibilità e pertinenza delle spese proposte e coerenza dei tempi di realizzazione previsti (Progetto escluso se pari a 0)	Punteggio max 8 Attribuito sulla base della seguente scala di valutazione: <table border="1"> <tr> <td>Buono</td> <td>8 punti</td> </tr> <tr> <td>Sufficiente</td> <td>5 punti</td> </tr> <tr> <td>Insufficiente</td> <td>0 punti</td> </tr> </table>	Buono	8 punti	Sufficiente	5 punti	Insufficiente	0 punti		
Buono	8 punti									
Sufficiente	5 punti									
Insufficiente	0 punti									
Rilevanza del progetto al tema della lotta al cambiamento climatico	Rilevanza del progetto al tema della lotta al cambiamento climatico	Punteggio max 2 Attribuito come segue: <table border="1"> <tr> <td>Rilevante</td> <td>2 punti</td> </tr> <tr> <td>Non rilevante</td> <td>0 punti</td> </tr> </table>	Rilevante	2 punti	Non rilevante	0 punti				
Rilevante	2 punti									
Non rilevante	0 punti									

Il Digital Intensity Index 2024 è un indicatore che misura il grado di digitalizzazione delle aziende in funzione dell'adozione di dodici diverse tecnologie digitali

Digital Intensity Index (DII 2024)
1. percentuale di addetti connessi >50%
2. impresa che impiega specialisti ICT
3. impresa che si connette a Internet in banda larga fissa a velocità di download >= 30 Mbit/s
4. impresa che effettua riunioni a distanza via Internet (ad es. con Skype, Zoom, MS Teams, WebEx, etc.)
5. impresa che informa gli addetti dei loro obblighi inerenti tematiche sulla sicurezza ICT
6. impresa che ha organizzato nell'anno precedente corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze ICT/IT degli addetti senza competenze specialistiche in ICT/IT
7. impresa che utilizza almeno tre misure di sicurezza ICT
8. impresa che ha documenti su misure, pratiche o procedure sulla sicurezza ICT
9. impresa con addetti che hanno accesso remoto via Internet a e-mail, documenti, applicazioni aziendali
10. impresa che utilizza l'intelligenza artificiale
11. impresa con il valore delle vendite online almeno pari all'1% dei ricavi totali
12. impresa che ha vendite via web maggiori dell'1% dei ricavi totali e il cui valore delle vendite via web verso consumatori privati (B2C) sia superiore al 10% del totale delle vendite via web
LIVELLO DI INTENSITA' DIGITALE (DII)
DII da 0 a 3 (livello di digitalizzazione molto basso)
DII da 4 a 6 (livello di digitalizzazione basso)
DII da 7 a 9 (livello di digitalizzazione alto)
DII da 10 a 12 (livello di digitalizzazione molto alto)

Allegato 6

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la Domanda di agevolazione a valere sull'Avviso Bridge To Digital 2024

Ai sensi degli artt. 13 e 14 **Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR"** si forniscono le seguenti informazioni in relazione al **trattamento dei dati personali** richiesti ai fini della partecipazione alla procedura del presente Avviso **Bridge To Digital 2024**

1. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO" sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693;

2. Responsabile del trattamento è la Regione Umbria, con Sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it, Centralino: +39 075 5041.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente Avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse all'istruttoria formale e valutativa delle domande di partecipazione al presente Avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

4. Categorie di dati personali in questione

le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati di regolarità contributiva.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

6. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

7. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

8. Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

9. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del PR FESR 2021-2027 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria.

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.



Allegato 7

Codice della marca da Bollo di € 16,00

RICHIESTA DI AMMISSIONE
alle agevolazioni previste dal PR FESR 2021-2027
Azione 1.2.3. *Sostegno alla digitalizzazione delle imprese*

Avviso Bridge To Digital 2024

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
residente in Via....., comune,
provincia, CAP, codice fiscale,
tel., cell. e-mail.....in qualità di LEGALE
RAPPRESENTANTE della impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso Bridge To Digital 2024 in relazione al programma di interventi di seguito illustrato.

A tal fine

DICHIARA

L'IMPRESA

1. DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE
2. FORMA GIURIDICA
3. PARTITA IVA
4. CODICE FISCALE



—
—
—
—
—



5. ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE CCIAA di _____ N° _____
Data _____
6. ISCRIZIONE ALBO ARTIGIANI SI/NO
7. SEDE LEGALE
Comune _____ Prov. _____ Cap _____
Via e n. civico _____
Telefono _____ e-mail _____ PEC _____
Sito web _____
8. CODICE e DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' PREVALENTE DELL'IMPRESA (ATECO 2007)
9. DIMENSIONE IMPRESA ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 2014/651
Micro/piccola

IL PROGETTO

10. SEDE DI REALIZZAZIONE del PROGETTO
Comune _____ Prov. _____ Cap _____
Via e n. civico _____
Telefono _____ e-mail _____
11. CODICE e DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' PRIMARIA svolta nella sede di realizzazione del PROGETTO (ATECO 2007)
12. TITOLO del PROGETTO _____
13. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO
Fornire una descrizione articolata del progetto proposto con particolare riferimento alle indicazioni emerse dalla diagnosi digitale ex-ante allegata, agli interventi di digitalizzazione che si intendono attivare, agli obiettivi da raggiungere nonché alle procedure di attuazione previste.
- _____



14. IMPATTO DELLE SOLUZIONI TECNOLOGICHE PROPOSTE SUI PROCESSI AZIENDALI E SULLA COMPETITIVITÀ DELL'IMPRESA, coerentemente alle risultanze della diagnosi digitale

15. CAPACITÀ DEL PROGETTO DI INNALZARE IL LIVELLO DI MATURITÀ DIGITALE DELL'IMPRESA PROPONENTE in coerenza con le risultanze della diagnosi digitale.

Indicare i valori del Digital Intensity Index 2024 (DII) iniziale e finale atteso a seguito della realizzazione del progetto proposto in coerenza con la Diagnosi Digitale ex-ante realizzata:

DII iniziale dell'impresa _____

DII atteso grazie alla realizzazione dell'intervento proposto _____

16. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA ED ECONOMICA DEL PROGETTO.

Ai fini della verifica di sostenibilità finanziaria del progetto indicare il valore dell'ultimo fatturato registrato (esercizio contabile 2023) € _____

17. RILEVANZA DEL PROGETTO AL TEMA DELLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (SI/NO)

In caso di risposta affermativa descrivere in che modo il progetto proposto evidenzia un impatto positivo rispetto al tema della lotta al cambiamento climatico

18. TEMPISTICA DEL PROGETTO:

Data di avvio _____ (successiva alla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR)

Data presumibile di ultimazione del progetto _____ (successiva alla data di compilazione della domanda e alla data di prenotazione ticket e invio domande su sistema)

ELEMENTI di PREMIALITÀ

Elementi che comportano l'applicazione della maggiorazione contributiva del 5% rispetto all'intensità agevolativa di base riconosciuta sulle spese relative agli interventi di digitalizzazione

A TITOLARITÀ FEMMINILE DELL'IMPRESA: (SI/NO)

B TITOLARITÀ GIOVANILE DELL'IMPRESA: (SI/NO)



- C** CERTIFICAZIONI AMBIENTALI. Possesso/impegno all'acquisizione di una tra le seguenti certificazioni del sistema di gestione ambientale: EMAS, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001, UNI EN ISO 14064, OEF
- D** CERTIFICAZIONE DI PARITA' DI GENERE. Possesso/impegno all'acquisizione della certificazione UNI/PdR 125:2022
- E** Sede di realizzazione del progetto ubicata in AREA 107.3.c (SI/NO) Sez. Censuaria _____
La sez. censuaria va inserita obbligatoriamente in caso di risposta affermativa e sede di realizzazione del progetto ubicata nel comune di Terni
- F** Sede di realizzazione del progetto ubicata in AREA DI CRISI (SI/NO)
- G** SINERGIA/COMPLEMENTARIETA'/INTEGRAZIONE del progetto di digitalizzazione oggetto della presente domanda di ammissione alle agevolazioni CON ALTRI INTERVENTI A VALERE SU PROGRAMMI IN AMBITO EUROPEO (SI/NO)
In caso di risposta affermativa descrivere obbligatoriamente la sinergia/complementarietà/integrazione e indicare gli estremi delle domande di agevolazioni presentate/finanziate (N° e data protocollo domanda, numero CUP assegnato al progetto finanziato, etc...)
- H** Presenza di un ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO sottoscritto da non più di 24 mesi alla data di presentazione della Domanda di agevolazione (SI/NO)
In caso di risposta affermativa il possesso del requisito andrà documentato fornendo in allegato nell'apposita sezione l'accordo di contrattazione in corso di validità
- I** Impresa operante nel settore dell'AUTOMOTIVE (SI/NO)
In caso di risposta affermativa il possesso del requisito andrà documentato, alla data di presentazione della Domanda, attraverso l'esibizione di un contratto o di uno o più ordini di fornitura/fatture riferite agli ultimi tre anni e aventi come controparte una fabbrica di autovetture ovvero un fornitore di una fabbrica di autovetture anche non localizzati in Umbria.



—
—
—
—
—



IL QUADRO ECONOMICO

A) DIAGNOSI DIGITALE ex ante ed ex post (intervento obbligatorio)

Consulenza resa da soggetto con caratteristiche di terzietà ed indipendenza rispetto all'impresa proponente e ai fornitori coinvolti nella realizzazione del progetto	COSTO € _____ (max € 1000)
<i>Preventivo di riferimento (unico da allegare su sezione finale) per l'intervento di DIAGNOSI DIGITALE</i>	
Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____	

B) INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE

a) Area DIGITAL COMMERCE & ENGAGEMENT

I. Canoni per servizi su cloud pubblico secondo il modello SaaS relativi a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Soluzioni integrate di E-commerce (vendita on line) ○ Soluzioni di Digital Experience, compresi siti internet ○ Soluzioni di Data Analytics & Business Intelligence ○ Soluzioni CRM di supporto e gestione clienti/fornitori personalizzata (B2C e B2B) ○ Integrazione con piattaforme e tecnologie di terze parti ○ Integrazione con piattaforme di logistica e distribuzione ○ Integrazione di algoritmi di intelligenza artificiale 	COSTO € _____
<i>Preventivi di riferimento (massimo 3 da allegare su sezione finale) per l'intervento di DIGITAL COMMERCE & ENGAGEMENT Tipologia Canoni per servizi su cloud pubblico secondo il modello SaaS</i>	
Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____	
Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____	
Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____	
II. Servizi Professionali ICT di supporto specialistico relativi a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Progettazione ed esecuzione delle attività di avvio delle soluzioni ○ Configurazione/personalizzazione delle soluzioni ○ Attività di sviluppo e testing votate alle integrazioni ○ Messa a punto, validazione ed accettazione delle soluzioni da parte degli utenti/amministratori di sistema. 	COSTO € _____



—
—
—
—
—



Preventivi di riferimento (massimo 3 da allegare su sezione finale) per l'intervento di **DIGITAL COMMERCE & ENGAGEMENT** Tipologia **Servizi Professionali ICT di supporto specialistico**

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

III. Acquisto di hardware strettamente connesso ai servizi di cui sopra

COSTO € _____

Preventivi di riferimento (massimo 3 da allegare su sezione finale) per l'intervento di **DIGITAL COMMERCE & ENGAGEMENT** Tipologia **Acquisto di hardware strettamente connesso**

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

IV. Acquisto di licenze software strettamente connesse ai servizi di cui sopra

COSTO € _____

Preventivi di riferimento (massimo 3 da allegare su sezione finale) per l'intervento di **DIGITAL COMMERCE & ENGAGEMENT** Tipologia **Acquisto di licenze software strettamente connesse**

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

b) Area Migrazione/abilitazione CLOUD COMPUTING

I. Canoni per servizi su cloud pubblico secondo il modello IaaS/PaaS relativi a:

- Servizi di Calcolo
- Servizi di Archiviazione e Database
- Servizi di gestione e amministrazione risorse cloud
- Servizi di Rete
- Servizi di gestione identità e sicurezza
- Servizi di strumenti di sviluppo e test
- Servizi relativi ad algoritmi di intelligenza artificiale

COSTO € _____



—
—
—
—
—



*Preventivi di riferimento (massimo 3 da allegare su sezione finale) per l'intervento di Migrazione/abilitazione CLOUD COMPUTING - Tipologia **Canoni per servizi su cloud pubblico secondo il modello IaaS/PaaS***

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

<p>II. Servizi Professionali ICT associati alle seguenti attività progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Progettazione ed esecuzione delle attività di migrazione/abilitazione al cloud di applicativi esistenti e porting dei dati sull'infrastruttura di destinazione ○ Configurazione/personalizzazione delle soluzioni cloud ○ Attività di re-engineering/testing votate alla migrazione/abilitazione cloud ○ Messa a punto, validazione ed accettazione delle soluzioni da parte degli utenti/amministratori di sistema 	COSTO € _____
--	---------------

*Preventivi di riferimento (massimo 3 da allegare su sezione finale) per l'intervento di Migrazione/abilitazione CLOUD COMPUTING - Tipologia **Servizi Professionali ICT***

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____

FACSIMILE



—
—
—
—
—



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Umbria

c) Area CYBER SECURITY

<p>I. Canoni per servizi di Cyber Security su cloud pubblico secondo il modello SaaS, quali a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Servizi per la gestione delle identità e degli accessi <input type="radio"/> Servizi per sicurezza della rete aziendale <input type="radio"/> Servizi per la sicurezza degli endpoint <input type="radio"/> Servizi per la sicurezza dei dati <input type="radio"/> Servizi per la gestione delle vulnerabilità <input type="radio"/> Servizi di security analytics <input type="radio"/> Servizi per application security <input type="radio"/> Servizi per la gestione del governo, del rischio e della compliance <input type="radio"/> Servizi di “sicurezza gestita” (outsourcing) associati all’erogazione dei servizi di cui sopra <input type="radio"/> ALTRO (specificare) _____ 	<p>COSTO € _____</p>
<p><i>Preventivi di riferimento (massimo 3 da allegare su sezione finale) per l'intervento CYBER SECURITY - Tipologia</i> Canoni per servizi di Cyber Security su cloud pubblico secondo il modello SaaS</p> <p>Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____</p> <p>Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____</p> <p>Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____</p>	
<p>II. Acquisto di hardware per la Cyber Security, quali a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Firewalls <input type="radio"/> Gateways <input type="radio"/> Intrusion Protection Systems <input type="radio"/> VPN gateways <input type="radio"/> Backup & Recovery o altro hardware per l'erogazione di continuità operativa (Business Continuity/Disaster Recovery) <input type="radio"/> Hardware authentication modules (es. smartcards e relativi lettori) <input type="radio"/> ALTRO (specificare) _____ 	<p>COSTO € _____</p>
<p><i>Preventivi di riferimento (massimo 3 da allegare su sezione finale) per l'intervento CYBER SECURITY - Tipologia</i> Acquisto di hardware per la Cyber Security</p> <p>Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____</p> <p>Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____</p> <p>Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____</p>	



Cofinanziato dall'Unione europea



III. Acquisto di licenze software per la Cyber Security quali, a titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Sistemi per la gestione delle identità e degli accessi; <input type="radio"/> Sistemi per sicurezza della rete aziendale; <input type="radio"/> Sistemi per la sicurezza degli endpoint; <input type="radio"/> Sistemi per la sicurezza dei dati <input type="radio"/> Sistemi per la gestione delle vulnerabilità <input type="radio"/> Sistemi di security analytics <input type="radio"/> Sistemi per application security <input type="radio"/> ALTRO (specificare) _____ 	COSTO € _____
<i>Preventivi di riferimento (massimo 3 da allegare su sezione finale) per l'intervento CYBER SECURITY - Tipologia</i> Acquisto di licenze software per la Cyber Security	
Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____	
Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____	
Fornitore _____ - Preventivo n° _____ del _____	

RIEPILOGO COSTI E CONTRIBUTO

1. COSTI

Area di intervento/Tipologia	COSTO
COSTI DIRETTI	
A DIAGNOSI DIGITALE ex ante ed ex post	€ _____
B INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE	
a) Area <u>DIGITAL COMMERCE & ENGAGEMENT</u>	
I - Canoni per servizi su cloud pubblico secondo il modello SaaS	€ _____
II - Servizi Professionali ICT di supporto specialistico	€ _____
III - Acquisto di hardware strettamente connesso ai servizi di cui sopra	€ _____
IV - Acquisto di licenze software strettamente connesse ai servizi di cui sopra	€ _____
Totale Area <u>DIGITAL COMMERCE & ENGAGEMENT</u>	€ _____
b) Area <u>Migrazione/abilitazione CLOUD COMPUTING</u>	
I - Canoni per servizi su cloud pubblico secondo il modello IaaS/PaaS	€ _____
II - Servizi Professionali ICT	€ _____
Totale Area <u>Migrazione/abilitazione CLOUD COMPUTING</u>	€ _____



c) Area <u>CYBER SECURITY</u>	
I - Canoni per servizi di Cyber Security su cloud pubblico secondo il modello SaaS	€ _____
II - Acquisto di hardware per la Cyber Security	€ _____
III - Acquisto di licenze software per la Cyber Security	€ _____
Totale Area <u>CYBER SECURITY</u>	€ _____
TOTALE COSTI DIRETTI DEL PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE (A+B)	€ _____
SPESE GENERALI Costi indiretti dell'operazione riconosciuti – ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera a) del reg. (UE) 2021/1060 - mediante l'applicazione di un tasso forfettario del 5% al totale dei costi diretti ammissibili del progetto di digitalizzazione.	€ _____
COSTO TOTALE GENERALE (Totale costi diretti del progetto di digitalizzazione + Spese generali)	€ _____

2. CONTRIBUTO RICHIESTO

Riepilogo costi del progetto		% di contribuzione ¹	Importo contributo ²
Descrizione	Importo		
Diagnosi digitale	€ _____	Piccola 70% Micro 80%	€ _____
Interventi di digitalizzazione	€ _____	Piccola 50% o 55%	€ _____

¹ Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso le percentuali di contribuzione variano in funzione della dimensione dell'impresa e della presenza di premialità dichiarate, come segue:

Dimensione impresa	% di contribuzione su spesa ammissibile		
	DIAGNOSI DIGITALE (art. 3, comma 1, lett. A)	INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE (art. 3, comma 1, lett. B) e SPESE GENERALI (ex art. 6 comma 1 lett. e)	
		Contribuzione base	Maggiorazione
Micro imprese	80%	60%	5%
Piccole imprese	70%	50%	5%

² Ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Avviso qualora la Domanda presentata evidenzi una spesa ammissibile superiore ad € 30.000,00 la stessa verrà rimodulata in sede di istruttoria e ricondotta a tale limite massimo, ai fini del calcolo corretto del contributo.



Spese generali	€ _____	Micro 60% o 65%	€ _____
COSTO TOTALE GENERALE	€ _____	CONTRIBUTO TOTALE	€ _____

DICHIARA INOLTRE

- a. di non presentare le caratteristiche di “impresa in difficoltà” ai sensi dell’art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 2014/651 (ai fini della definizione di impresa in difficoltà si rimanda all’art. 2 comma 2 dell’Avviso);
- b. di essere operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposta a fallimento o a liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo o altre procedure concorsuali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c. di non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all’art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario;
- d. di non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- e. di rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna, le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e le disposizioni fiscali vigenti;
- f. che il progetto proposto:
 - è riferibile all’attività imprenditoriale svolta dall’impresa presso la sede operativa ubicata nel territorio regionale ed individuata quale sede di realizzazione dell’intervento agevolato;
 - non riguarda attività imprenditoriali che rientrino nei settori esclusi ai sensi del reg. (UE) 2021/1058 o del Reg. (UE) 2023/2831.
- g. che - nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/1060 al comma 6 dell’articolo 63 – il progetto di digitalizzazione proposto non risulta materialmente completato o pienamente attuato prima dell’invio della presente domanda di contributo, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno;



- h. che le spese oggetto del presente progetto di digitalizzazione non sono ricomprese tra quelle escluse indicate all'art. 7 dell'Avviso e in particolare che tali spese non saranno effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
- dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa;
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
- i. che, all'interno dell'azienda, il referente di progetto è il
Sig.
Tel. Cell. E-mail
- j. che, all'esterno dell'azienda (eventuale), il referente di progetto è il
Sig.
Tel. Cell. E-mail
- k. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- l. di aver preso atto di quanto previsto dall'art. 21 dell'Avviso in merito al Principio del "non arrecare un danno significativo" (**Do not significant harm, DNSH**).

SI IMPEGNA A

- garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità alle agevolazioni previsti ai sensi degli artt. 2 e 3 del presente Avviso;
- rispettare il divieto di cumulo di cui all'art 10 dell'Avviso e, pertanto, a rinunciare alle eventuali altre agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di stato o come aiuti De minimis, laddove riferite alle stesse spese ammissibili;
- realizzare gli interventi agevolati in conformità agli obiettivi del progetto approvato ed utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
- realizzare il progetto agevolato per almeno il 70% dell'importo delle spese complessivamente ammesse a contributo, ai sensi dell'art. 18 comma 5;



- assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060. In particolare l'impresa, entro i tre anni dall'erogazione del contributo, non potrà:
 - cessare o trasferire fuori dall'Umbria l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento.;
 - cedere o utilizzare per finalità diverse da quelle previste in fase di ammissione i beni strumentali materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo;
- curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- accettare le ispezioni e i controlli che la Regione Umbria e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto agevolato sia durante che successivamente alla stessa e prestare a tal fine tutta la collaborazione necessaria;
- rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità, le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e le disposizioni fiscali vigenti;
- segnalare tempestivamente le eventuali modifiche anagrafiche (mutamento denominazione sociale o ragione sociale), variazioni societarie che possano comportare il subentro di un nuovo soggetto beneficiario dell'agevolazione, e variazioni della sede di realizzazione dell'intervento agevolato dichiarata in fase di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
- fornire tutte le informazioni che il responsabile del procedimento dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000);
- comunicare, qualora richiesto da Regione Umbria, le informazioni necessarie per il monitoraggio delle attività, anche con riferimento all'impatto del progetto concluso;
- comunicare tempestivamente alla Regione Umbria il sorgere di qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione il progetto agevolato e presentando formale dichiarazione di rinuncia al contributo concesso;
- adempiere agli obblighi di comunicazione dell'iniziativa agevolata. in applicazione del Reg. (UE) 2021/1060, artt. 46, 47, 50 e Allegato IX come previsto all'art. 20 comma 2.



SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante ³

³ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.



Allegato A

**DICHIARAZIONE IMPRESA UNICA
AI SENSI ART. 2 REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 “DE MINIMIS”**

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La/Il sottoscritto/a, nato a il, legale rappresentante dell'impresa....., Codice Fiscale..... P.IVA

in relazione alla domanda di agevolazioni presentata a valere sull' **Avviso Bridge To Digital 2024**

dichiara

di costituire “impresa unica”¹ così come definito dall'art. 2 del Reg. (UE) 2023/2831 “de Minimis” insieme alle seguenti imprese che controlla (a valle), anche indirettamente:

DENOMINAZIONE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE / PARTITA IVA

¹Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica” nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.



e alle seguenti imprese da cui è controllata (a monte), anche indirettamente:

DENOMINAZIONE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE / PARTITA IVA

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante²

² Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.



Allegato B

PR FESR REGIONE UMBRIA 2021 -2027
Azione 1.2.3: Sostegno alla digitalizzazione delle imprese

Avviso Pubblico
Bridge to Digital - anno 2024

DIAGNOSI DIGITALE

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)*

il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

Partita IVA

in qualità di **tecnico** incaricato di redigere la **Diagnosi Digitale** sia ex ante che ex post

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

- a. di essere in possesso degli specifici requisiti previsti per l'incarico ed in particolare di essere:
- Innovation manager certificato ai sensi della norma UNI 11814 da un organismo di certificazione del personale accreditato da ACCREDIA in accordo alla norma ISO/IEC 17024 per la specifica norma, come riscontrabile direttamente dal sito ACCREDIA (pagina Banche Dati ~ Accredia - Figure professionali certificate)
 - Referente tecnico incaricato di un European Digital Innovation Hub (EDIH), Digital Innovation Hub (DIH), Competence center (CC) o Punto Impresa Digitale (PID) inseriti nel portale Atlante i4.0, come riscontrabile da documentazione allegata e conforme all'originale
- b. che sussistono, come previsto dall'art. 3, comma 1 dell'Avviso di riferimento, le caratteristiche di terzietà ed indipendenza sia rispetto all'impresa richiedente le agevolazioni che ai fornitori coinvolti nella realizzazione del progetto ed in particolare di:
- non essere coinvolto nella realizzazione delle attività oggetto della presente diagnosi;
 - non trarre benefici diretti dall'accettazione dell'incarico diversi dal compenso pattuito per il rilascio della presente Diagnosi Digitale;
 - non essere un dirigente, un dipendente, un fiduciario o un partner del Beneficiario;



- essere indipendente e terzo rispetto al fornitore del servizio/prodotto reso, di cui alla Diagnosi ex post;
 - non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché in situazioni di conflitto, anche potenziale, d'interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite;
- c. che la presente **Diagnosi Digitale** non è oggetto di finanziamenti pubblici anche indiretti, diversi da quello previsto dall'Avviso Bridge To Digital 2024 (c.d. divieto del "doppio finanziamento")

E INOLTRE DICHIARA

- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione in caso intervengano eventi che rendano mendaci le dichiarazioni rese;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (Allegato 6 dell'Avviso).

TUTTO CIÒ PREMESSO SI RENDE LA SEGUENTE DIAGNOSI DIGITALE

Sezione 1: Anagrafica	
Ragione sociale dell'Impresa oggetto della Diagnosi	
Sede Operativa interessata	(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)
Dimensione dell'Impresa Beneficiaria	(Micro o Piccola o Impresa)

Sezione 2: Approccio metodologico
<i>Descrivere in questo campo il criterio utilizzato per la redazione della diagnosi digitale, sottolineando l'oggetto della valutazione (es. strutture e/o processi aziendali), gli aspetti osservati (es. iterazioni, tempi, efficacia ecc.) e le modalità di misurazione del giudizio/valutazione (es. descrivere se sono stati individuati elementi di valutazione sintetica attraverso dei giudizi qualitativi, quantitativi o altre modalità ritenute efficaci).</i>
<i>L'approccio metodologico individuato è unico, esso deve essere adottato nella compilazione EX-ANTE della diagnosi digitale e deve necessariamente essere mantenuto in sede di ANALISI EX-POST.</i>

Sezione 3: Analisi del contesto aziendale		
	ANALISI EX-ANTE	ANALISI EX-POST
Settore di riferimento	<i>Descrivere in questo campo lo specifico settore di riferimento.</i>	
Dimensioni attuali e ambizioni di crescita dell'azienda	<i>Descrivere in questo campo dimensioni e ambizioni di crescita dell'azienda.</i>	
Caratteristiche dei prodotti / servizi forniti (es. artigianali, tecnici)	<i>Descrivere in questo campo le caratteristiche specifiche dei prodotti/servizi offerti.</i>	
Obiettivi dell'azienda (es., crescita presenza sul mercato, efficienza operativa, espansione geografica)	<i>Descrivere in questo campo la specifica caratteristica allo stato EX-ANTE (prima dell'intervento).</i>	<i>Descrivere in questo campo la specifica caratteristica allo stato EX-POST (dopo l'intervento).</i>
Capacità di gestione della trasformazione digitale.	<i>Descrivere in questo campo la specifica caratteristica allo stato EX-ANTE (prima dell'intervento).</i>	<i>Descrivere in questo campo la specifica caratteristica allo stato EX-POST (dopo l'intervento).</i>



SEZIONE EX-ANTE

Sezione 4.1 - Analisi ex-ante: Livello di Intensità Digitale iniziale dell'impresa	
Rilevazione delle attività digitali del Digital Intensity Index (DII 2024) svolte dall'impresa	
<input type="checkbox"/>	1. percentuale di addetti connessi >50%
<input type="checkbox"/>	2. impresa che impiega specialisti ICT
<input type="checkbox"/>	3. impresa che si connette a Internet in banda larga fissa a velocità di download ≥ 30 Mbit/s
<input type="checkbox"/>	4. impresa che effettua riunioni a distanza via Internet (ad es. con Skype, Zoom, MS Teams, WebEx, etc.)
<input type="checkbox"/>	5. impresa che informa gli addetti dei loro obblighi inerenti tematiche sulla sicurezza ICT
<input type="checkbox"/>	6. impresa che ha organizzato nell'anno precedente corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze ICT/IT degli addetti senza competenze specialistiche in ICT/IT
<input type="checkbox"/>	7. impresa che utilizza almeno tre misure di sicurezza ICT
<input type="checkbox"/>	8. impresa che ha documenti su misure, pratiche o procedure sulla sicurezza ICT
<input type="checkbox"/>	9. impresa con addetti che hanno accesso remoto via Internet a e-mail, documenti, applicazioni aziendali
<input type="checkbox"/>	10. impresa che utilizza l'intelligenza artificiale
<input type="checkbox"/>	11. impresa con il valore delle vendite online almeno pari all'1% dei ricavi totali
<input type="checkbox"/>	12. impresa che ha vendite via web maggiori dell'1% dei ricavi totali e il cui valore delle vendite via web verso consumatori privati (B2C) sia superiore al 10% del totale delle vendite via web
LIVELLO DI INTENSITA' DIGITALE (DII) INIZIALE	<ul style="list-style-type: none"> ○ DII da 0 a 3 (livello di digitalizzazione molto basso) ○ DII da 4 a 6 (livello di digitalizzazione basso) ○ DII da 7 a 9 (livello di digitalizzazione alto) ○ DII da 10 a 12 (livello di digitalizzazione molto alto)

Sezione 4.2 - Analisi ex-ante: Potenziali Azioni di miglioramento		
AMBITI DI DIGITALIZZAZIONE VALUTATI:	DIAGNOSI DIGITALE EX ANTE PER CIASCUN AMBITO DI INTERVENTO	DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO DIGITALE
B.1 Digital Commerce & Engagement	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare se l'Azienda necessita o meno di interventi in questa area e in caso affermativo fornire una sintetica descrizione</i>
B.2 Abilitazione / Migrazione - Cloud Computing	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare se l'Azienda necessita o meno di interventi in questa area e in caso affermativo fornire una sintetica descrizione</i>
B.3 Cyber Security	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare se l'Azienda necessita o meno di interventi in questa area e in caso affermativo fornire una sintetica descrizione</i>



PRINCIPALI RISCHI IDENTIFICATI PER LE INIZIATIVE SUGGERITE
<i>Descrivere quali rischi derivano dall'attuazione degli interventi (se presenti)</i>
CRITERI CHIAVE DI SUCCESSO RICHIESTI PER IL COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE
<i>Descrivere gli elementi chiave da osservare per assicurare il completamento delle iniziative.</i>

Sezione 4.3 - Analisi ex-ante: piano di progetto	
IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI, DELLE PRIORITA' E DELLE AZIONI di DIGITALIZZAZIONE PROPOSTE	<i>Rispetto alle potenziali azioni di digitalizzazione indicate nella sezione precedente, in questo campo è necessario evidenziare gli obiettivi che si intendono raggiungere individuando le priorità e le azioni di digitalizzazione che si intendono avviare con il progetto proposto, articolandole nei 3 ambiti di digitalizzazione valutati. Tale descrizione deve evidenziare altresì le dipendenze esistenti fra le iniziative proposte, la capacità/ disponibilità di risorse economiche ed umane richieste, la disponibilità di soluzioni/partner tecnologici nell'avviare le attività di trasformazione.</i>
<ul style="list-style-type: none"> B.1 Digital Commerce & Engagement 	<i>Indicare il numero esatto di interventi Digital Commerce & Engagement previsti nell'ambito del progetto proposto specificando tra le tre tipologie di spesa ammissibile (Canoni servizi cloud pubblico; Servizi Professionali ICT di supporto specialistico; Hardware)</i>
<ul style="list-style-type: none"> B.2 Abilitazione / Migrazione - Cloud Computing 	<i>Indicare il numero esatto di interventi Abilitazione / Migrazione - Cloud Computing specificando tra le due tipologie di spesa ammissibile (Canoni servizi cloud pubblico; Servizi Professionali ICT)</i>
<ul style="list-style-type: none"> B.3 Cyber Security 	<i>Indicare il numero esatto di interventi in cyber security specificando tra le tre tipologie di spesa ammissibile (Canoni servizi cloud pubblico; hardware; licenze software)</i>
IMPATTO ATTESO DELLE SOLUZIONI PROPOSTE SUI PROCESSI AZIENDALI E SULLA COMPETITIVITA' DELL'IMPRESA	<i>Descrivere sinteticamente ma in maniera esaustiva l'esito della valutazione ex-ante eseguita evidenziando l'impatto stimato in termini di: Miglioramento / crescita del fatturato aziendale; Miglioramento dei costi operativi aziendali e Riduzione dei rischi operativi azienda.</i>
LIVELLO DI INTENSITA' DIGITALE (DII) ATTESO A SEGUITO DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPOSTE	<i>A seguito della realizzazione del progetto l'impresa proponente svolgerà n. _____ attività digitali del DII 2024 aggiuntive, grazie alle quali raggiungerà il seguente livello di intensità digitale (selezionare una sola opzione):</i> <ul style="list-style-type: none"> o DII da 0 a 3 (livello di digitalizzazione molto basso) o DII da 4 a 6 (livello di digitalizzazione basso) o DII da 7 a 9 (livello di digitalizzazione alto) o DII da 10 a 12 (livello di digitalizzazione molto alto)
NUMERO DI MESI NECESSARI PER IL COMPLETAMENTO DELLE AZIONI PROPOSTE	<i>Indicare il numero dei mesi previsti n. _____</i>
CRONOPROGRAMMA PREVISTO DELLE AZIONI PROPOSTE	<i>Rappresentare, anche con l'ausilio di strumenti grafici (es. GANTT), le azioni/interventi proposti rispetto ai tempi di realizzazione previsti.</i>



SEZIONE EX-POST

Sezione 5.1 - Analisi ex-post: Valutazione dei risultati raggiunti		
AMBITI DI DIGITALIZZAZIONE VALUTATI: (selezionare gli Interventi di interesse del Progetto)	DIAGNOSI DIGITALE EX-POST PER CIASCUN AMBITO DI INTERVENTO	MISURA DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
<input type="checkbox"/> B.1 Digital Commerce & Engagement	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare se l'Azienda ha realizzato tutti gli interventi previsti nel Piano di progetto (sezione 4.3) ovvero, in caso negativo, indicare quelli effettivamente realizzati.</i>
<input type="checkbox"/> B.2 Abilitazione / Migrazione - Cloud Computing	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare se l'Azienda ha realizzato tutti gli interventi previsti nel Piano di progetto (sezione 4.3) ovvero, in caso negativo, indicare quelli effettivamente realizzati.</i>
<input type="checkbox"/> B.3. Cyber Security	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare se l'Azienda ha realizzato tutti gli interventi previsti nel Piano di progetto (sezione 4.3) ovvero, in caso negativo, indicare quelli effettivamente realizzati.</i>
GIUDIZIO FINALE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI		
<i>Descrivere EX-POST l'esito conclusivo della Diagnosi Digitale condotta in seguito alla realizzazione degli interventi.</i>		

**Sezione 5.2 - Analisi ex-post: Livello di Intensità Digitale finale
raggiunto dopo la realizzazione del progetto**

Rilevazione delle attività digitali del Digital Intensity Index (DII 2024) svolte dall'impresa	
<input type="checkbox"/>	1. percentuale di addetti connessi >50%
<input type="checkbox"/>	2. impresa che impiega specialisti ICT
<input type="checkbox"/>	3. impresa che si connette a Internet in banda larga fissa a velocità di download ≥ 30 Mbit/s
<input type="checkbox"/>	4. impresa che effettua riunioni a distanza via Internet (ad es. con Skype, Zoom, MS Teams, WebEx, etc.)
<input type="checkbox"/>	5. impresa che informa gli addetti dei loro obblighi inerenti tematiche sulla sicurezza ICT
<input type="checkbox"/>	6. impresa che ha organizzato nell'anno precedente corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze ICT/IT degli addetti senza competenze specialistiche in ICT/IT
<input type="checkbox"/>	7. impresa che utilizza almeno tre misure di sicurezza ICT
<input type="checkbox"/>	8. impresa che ha documenti su misure, pratiche o procedure sulla sicurezza ICT
<input type="checkbox"/>	9. impresa con addetti che hanno accesso remoto via Internet a e-mail, documenti, applicazioni aziendali
<input type="checkbox"/>	10. impresa che utilizza l'intelligenza artificiale
<input type="checkbox"/>	11. impresa con il valore delle vendite online almeno pari all'1% dei ricavi totali



<input type="checkbox"/>	12. impresa che ha vendite via web maggiori dell'1% dei ricavi totali e il cui valore delle vendite via web verso consumatori privati (B2C) sia superiore al 10% del totale delle vendite via web	
LIVELLO DI INTENSITA' DIGITALE (DII) POST INTERVENTO	A seguito della realizzazione del progetto l'impresa proponente svolge n. _____ attività digitali del DII 2024 aggiuntive , grazie alle quali ha raggiunto il seguente livello di intensità digitale (selezionare una sola opzione): <ul style="list-style-type: none"> ○ DII da 0 a 3 (livello di digitalizzazione molto basso) ○ DII da 4 a 6 (livello di digitalizzazione basso) ○ DII da 7 a 9 (livello di digitalizzazione alto) ○ DII da 10 a 12 (livello di digitalizzazione molto alto) 	

EX-ANTE

EX-POST

In fede

In fede

L'Innovation Manager/Referente tecnico incaricato

L'Innovation Manager/Referente tecnico incaricato

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE¹

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Per presa visione

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
